IL POPOLO ROMANO

ANNO XLVIII - N. 207 — EDIZIONE DI CITTA' — GIOVEDI' 26 AGOSTO 1920

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI - NUMERO SEPARATO CENT. 20

DOTE DEL GIORNO

Mentre l'eco del convegno di Lucerna nei comunicati ufficiali ed ufficiosi non ha ripercosso che le impressioni e le risoluzioni concernenti la Polonia in guerra e la Russia bolscevica, la stampa italiana, a cominciare dal nostro giornale, non s'è preoccupata nei riguardi nostri che della questione adriatica.

E difatti, questa dell'assetto del mare Adriatico è la questione più assillante ed amara allo stesso tempo, che vieta all'Italia di occuparsi seriamente degli altri capitali problemi che la travagliano. Finchè non entreremo nella via maestra diritta, internazionalmente parlando, non avremo forza sufficiente a risolvere i problemi di carattere economico, finanziario, commerciale ed industriale.

Però non è a crederci che l'on. Giolitti, esperto nocchiero di praticità, non siasi occupato con Lloyd George delle questioni economiche e finanziarie interessanti il nostro paese.

Nessun accenno, o solo qualcuno fugacissimo, e in termini più che generali, abbiamo avuto nei comunicati da Lucerna e nelle interviste accordate durante e dopo il convegno, rapporto alle questioni suddette.

Anzi, abbiamo dovuto notare con rincrescimento che proprio poco prima e durante il convegno le condizioni nostre del cambio su Londra stessa, se non peggiorate, rimasero identicamente quelle ch'erano.

Al prossimo Consiglio dei Ministri l'on. Giolitti riferirà certamente, tra l'altro, sulle questioni economiche discusse e, se non risolute, certamente ben avviate a Lucerna.

Le questioni di politica internazionale, che pure hanno stretta relazione con le economiche e finanziarie, non debbono farci trascurare quest'ultime — ed è a ritenersi che, informato il Re ed il Consiglio dei Ministri dei risultati del convegno di Lucerna, sarà informato anche il pubblico su quella parte almeno che più gli prerne per il risorgimento economico e la ricostruzione della vita nazionale.

Lloyd George, è stato pubblicato, ha manifestato all'on. Giolitti tutta la sua ammirazione per il lavoro compiuto in brevissimo tempo dalla Camera italiana, e per la serie notevolissima di provvedimenti radicali e quasi sovietistici da essa adottati sotto l'impulso del *premier* italiano.

La cosa è probabile, perchè in verità nessun Parlamento borghese, monarchico o repubblicano, ha osato a tamburo battente di fare quel che il nostro ha compiuto.

Ma, poichè aggravare le tasse, requisire una parte della ricchezza individuale, punire gl'ingordi speculatori e sfruttatori, non basta a rialzare le sorti finanziarie ed economiche del paese, il paese bramerà conoscere quel che gli alleati intendono risolvere a favor nostro, per alleviarci in parte i danni incommensurabili della guerra.

La questione dei cambi quella delle materie prime, l'altra delle relazioni e dei trattati commerciali, e via dicendo, hanno bisogno non solamente dell'opera interna, ma dell'esterna — hanno bisogno del concorso a favor nostro dell'Inghilterra e con l'Inghilterra degli Stati Uniti, che l'intervento di Lloyd George può rendere meno ostili coll'Italia.

Molto s'è discusso nelle conferenze internazionali sulla necessità ed urgenza di venire in aiuto degli alleati che più hanno sofferto a causa della guerra; ma, tranne gli accordi stabiliti dal ministro degli esteri conte Sforza, di non facile e non vicina esecuzione, nulla si è ottenuto e neanche iniziato a favore principalmente dell'Italia.

Quanto noi italiani dovevamo fare di sagrifici, per salvare le finanze dello Stato, l'abbiamo fatto serenamente. Ed a ricostituire la vita industriale e commerciale del paese ci accingeremo con eguale solerzia e con fede sicura — malgrado gli scioperi, gli ostruzionismi, i sabotaggi vergognosi che sanno di parricidio, dei socialisti massimalisti e bolscevichi paesani, stretti in dolce amplesso con gli stranieri e nemici d'Italia.

Ma, i nostri sforzi non bastano, la nostra operosità si arresta necessariamente dinanzi alla malevolenza o indifferenza degli alleati e dell'associato in guerra.

Sperare soltanto nelle concessioni avute nell'Asia Minore, che quasi tutte sono più o meno subordinate ad interessi stranieri, francesi ed inglesi, sarebbe follia.

Occorre che gli alleati, a noi che nulla chiediamo fuori di quello che ci spetta, agevolino la via, con lealtà pari alla nostra tante volte dimostrata.

L'on. Giolitti avrà intrattenuto certamente Lloyd George su tali urgenti questioni — ed avrà ottenuto qualche cosa di più delle solite vaghe promesse e delle consuete blandizie.

Auguriamoci di vederne gli effetti.

Politica e Diplomazia

(S) **Bucarest**, 25. — Benes, Ministro degli esteri ceko-slovacco, è giunto a Bucarest.

(S) **Berlino**, 25. — Il numero dei bolscevichi che hanno oltrepassato la frontiera della Prussia Orientale sembra raggiungere i 30.000.

Berlino, 25. — Il segretario degli affari esteri Haniel è andato in vacanze. L'ambasciatore tedesco a Vienna dirige provvisoriamente gli affari esteri.

Secondo la *Deutsche Allegemeine Zeitung* verrebbero prossimamente nominati gli incaricati tedeschi per il Portogallo e la Cina.

Berlino, 25. — Secondo la *Deutsche Allegemeine Zeitung* il ministro del tesoro tedesco compiendo un viaggio di informazione, visitò Magonza, ove fece una visita al generale francese Degoutte il quale la restituì.

SPUDORATA MENZOGNA

L'*Epoca* di Belgrado (18 agosto) scrive: « E' stato constatato che nel conflitto serbo-albanese vi hanno preso parte anche le truppe regolari italiane. Le forze del nemico ascendono da cinque a sei mila uomini. I reparti serbi di confine hanno catturato un grande numero di soldati italiani ».

ITALIANI ARRESTATI A VIENNA

(S) **Vienna**, 25. — Secondo la *Herzog Correspondenz* gli italiani arrestati a Vienna per la loro partecipazione a speculazioni illecite sui cambi, sono ex-membri della Commissione di armistizio italiana a Vienna e cioè il conte Arese, il tenente Esposito ed il caporale Plateo.

Sono stati trovati in possesso di sei milioni di lire italiane, di parecchi milioni di corone ed altra valuta straniera.

Scambio di telegrammi Giolitti-Motta

(S) BERNA, 25. — Il Pres. della Confederaz. ha ricevuto dall'on. Giolitti il seguente telegramma: « Nel momento di lasciare l'incantevole Svizzera, cordialmente ospitale, desidero, sig. Presidente, rinnovarle il mio cordiale saluto ».

Il Pres. Motta ha così risposto: « Ricambio con animo devoto e grato il saluto gentile trasmessomi da Briga e rinnovo il più cordiale ringraziamento per la prova di amicizia che Ella ha voluto dare alla Confederazione Svizzera nella persona del suo Presidente.

Dall'Albania

ALBANESI, SERBI E GRECI

SCUTARI, 25. — L'esercito albanese, continuando nella sua marcia su Dibra ha costretto l'esercito serbo, forte di due mezze brigate, a ripiegare disordinatamente, abbandonando cannoni, mitragliatrici ed altro materiale. Il numero dei prigionieri aumenta ogni ora. Nel Kossovo la rivolta assume il carattere di grande battaglia. La gendarmeria serba è stata dovunque attaccata e messa in fuga. Continua l'affluenza dei volontari. Sembra che anche nel Montenegro sia scoppiata la rivolta contro i serbi. Mancano i particolari.

ARGIROCASTRO, 24. — Oltre diecimila regolari greci sono pronti ad invadere il territorio fra Premeti e Janina, per invadere la regione della Voiussa, ed occupare Coritza ed Argirocastro, bande greche bene armate si trovano nei dintorni del triangolo, sotto il comando di ufficiali greci. Il Governo di Tirana si accinge a chiamare tre classi sotto le armi, per fronteggiare questo nuovo pericolo aggiuntosi a quello serbo; gran numero di volontari accorre sotto la bandiera nazionale.

I SERBI SBARCATI AD ANTIVARI PROSEGUONO VERSO LA BOIANA

(S) **Scutari**, 24. — Nei giorni 20 e 21 agosto sono sbarcati ad Antivari quattro battaglioni misti di serbi, bosniaci e sloveni con cannoni e munizioni. Parte delle truppe sbarcate con artiglieria, sono in marcia verso la Bojana e sono già giunte nella regione di Annalit, diretta a Tarabosch, ove sembra che anche le rimanenti truppe sbarcate ad Antivari dovranno recarsi. I monti Debravoda e Megiurck che dominano la strada di Antivari sono stati muniti di artiglierie. Altre truppe provenienti dalla Jugoslavia sono attese ad Antivari. Il 23 corr. truppe serbe hanno attaccato la destra degli albanesi nella regione a nord-est di Scutari, adoprando molta artiglieria. Gli albanesi hanno dovuto cedere terreno nelle regioni di Kastrati e di Sereli. A Scutari il bazar è chiuso. E' stato lanciato un appello al popolo perchè tutti si rechino a combattere contro gli invasori.

A Sebenico

ZARA, 25. — Gli onorevoli deputati Federzoni e Nava hanno avuto a Sebenico accoglienze entusiastiche da una folla innumerevole, che li ha salutati al loro arrivo, al grido ripetuto di: *Vogliamo l'annessione all'Italia.*

Le isole del Dodecanneso e l'Italia

(S) RODI, 24. — La popolazione di Lero, in grande corteo, si è recata alla sede di quel nostro Comando di presidio pregandolo di far pervenire al Governo italiano il seguente telegramma: Il popolo di Lero, riconoscente della paterna protezione accordatagli durante l'occupazione italiana esprime la sua viva gratitudine per il generoso atto di cessione dell'isola alla Grecia.

L'Emiro Feisal in Italia

Ieri mattina alle ore 6,15 è giunto nel porto di Napoli il piroscafo *Osterley* con a bordo l'Emiro Feisal, re dell'Eggiaz.

Alle ore 8,40 l'Emiro accompagnato dal fratello e dal seguito è sbarcato ed è stato ricevuto dal rappresentante del prefetto e dal Console inglese, poscia in automobile si è recato all'*Hotel Excelsior*.

L'Emiro partirà in giornata per Roma e proseguirà poi per la Svizzera, la Francia e l'Inghilterra.

Una nuova smentita tedesca

(S) **Berlino**, 24. — Una nota ufficiosa smentisce nuovamente l'informazione secondo la quale la Russia e la Germania avrebbero prima dei negoziati di Spa concluso un trattato segreto col quale la Russia s'impegnava a ristabilire la frontiera tedesca del 1914.

Il primo Lord dell'ammiragliato a Danzica

(S) **Copenaghen**, 25. — I giornali annunziano che Walter Lone, Primo Lord dell'Ammiragliato, è giunto sullo *yacht* Enkeflea diretto a Danzica per informarsi personalmente delle infrazioni che avrebbero potuto essere commesse al Trattato di Versailles per quanto riguarda l'utilizzazione del porto da parte della Polonia.

I sucessi del gen. Wrangel

(S) **Costantinopoli**, 25. — L'*Agenzia Union* pubblica il seguente comunicato ufficiale del generale Wrangel:

Sul litorale del Mar d'Azow le nostre truppe avanzano nella regione del Kuban. Nella regione di Volcovokke il nemico ha scatenato un'offensiva contro Waldgeim, ma è stato respinto verso Cernigowska. Abbiano catturato un intiero reggimento. Nella regione di Ekaterinoslaw, a Novo Moskoek, a nord-ovest di Alexandroff, sono avvenuti grandi sollevazioni contro i bolscevichi.

I delegati bolscevici lasciano l'Inghilterra

(S) **Londra**, 25. — Prevenendo le misure che stavano per essere prese contro di essi Kameneff e Krassin avrebbero chiesto al *Foreign Office* i loro passaporti e quelli per i membri della delegazione, considerando, essi dicono, che il Governo inglese ha cambiato politica verso la Russia.

I rappresent. bolscevici lasciano Londra

(S) **Londra**, 25. — Il corrispondente da Londra del *Manchester Guardian* scrive:

Kameneff e Krassin hanno intenzione di lasciare Londra venerdì a meno che la situazione non migliori.

Armenia e Russia dei Sovieti

(S) **Tiflis**, 24. — Un armistizio e un accordo preliminare sono stati conclusi fra l'Armenia e la Russia dei Sovieti. Le conversazioni per una pace definitiva avranno luogo a Erivan non appena vi giungerà il delegato bolscevico, Legrand.

Crisi ministeriale nel Belgio

(S) **Parigi**, 25. — Secondo un dispaccio da Bruxelles al *Petit Parisien* le dimissioni del ministro degli esteri Hymans potrebbero provocare la caduta dell'intero Gabinetto. Ma nel caso in cui il Pres. del Consiglio non fosse solidale col suo collaboratore, Delacroix prenderebbe il portafogli degli esteri fino al ritorno del Re dal suo viaggio del Brasile. Se Jansen sarà solidale con Hymans la crisi sarà generale. Oggi alle 14 avrà luogo un Consiglio di Gabinetto.

(S) **Bruxelles**, 25. — La *Nation Belge* scrive che, in seguito alla dimissione di Hymans, è poco propabile che la convenzione militare tra la Francia e il Belgio possa essere firmata lunedì.

Lo stesso giornale scrive che nella lettera di dimissioni indirazzata al Re, Hymans dichiara di non poter continuare nelle condizioni attuali a conservare il portafogli degli esteri giacchè la maggioranza dei membri del Governo gli impone una politica estera che egli stima contraria agli interessi generali della pace europea e particolarmente agli interessi del Belgio.

Intervistato dalla *Nation Belge* Hymans ha dichiarato fra l'altro che dopo aver letto il comunicato ufficiale pubblicato in seguito al convegno Lucerna, comunicato che gli dava completamente ragione, ha deciso di non attendere oltre.

Secondo il medesimo giornale, le dimissioni di Jansen, ministro della difesa nazionale, sarebbero prossime.

(S) **Bruxelles**, 25. — Il Consiglio dei ministri si è riunito nel pomeriggio. Janson, ministro della dif. naz., che aveva presentato le sue dimissioni, ha acconsentito a ritirarle ma si riserva di presentarle nuovamente al ritorno del Re dal Brasile. Ha preso questa decisione in presenza della grave situazione che risulterebbe a causa della chiusura del Parlamento. Hymans, ministro degli esteri, mantiene le sue dimissioni. Il Presidente del Cons. Delacroix assumerà l'*interim* degli esteri.

***

Il Ministro della difesa nazionale Janson, ha dichiarato alla fine della seduta del Consiglio dei Ministri, che egli è ritornato sulle sue decisioni perchè riteneva che la sua partenza dal ministero avrebbe potuto compromettere l'alleanza militare franco-belga che certamente sarà conclusa fra pochi giorni.

(S) **Bruxelles**, 25. — Il ministro della difesa nazionale, Janson, è stato ricevuto stamane dal Re, al quale ha annuziato la sua intenzione di dimettersi.

Il Com. Confed. contro la 3ª internazionale

(S) **Parigi**, 25. — Il Comitato nazionale confederale ha terminato i suoi lavori. Aperta la seduta si riprende la discussione della relazione morale che viene poi approvata con 1329 voti contro 20, 17 astensioni e 12 assenti.

Jouhaux fa quindi l'esposizione della situazione internazionale e tratta in proposito le direttive della Confederazione Gen. del lavoro. Circa il conflitto russo-polacco egli dichiara, dobbiamo resistere sulle posizioni che abbiamo preso: l'indipendenza della Polonia è salvaguardia della rivoluzione russa. La prova della nostra simpatia attiva ed effettiva non è più necessaria. I lavoratori francesi hanno stretto da lungo tempo i loro vincoli con i lavoratori russi, ma ciò non implica l'obbligo di aderire alla terza internazionale e ancora meno quello di sottoscrivere agli obblighi che essa intende imporre alle organizzazioni sindacali. Noi siamo contro la terza internazionale perchè è una creazione posteriore a quella della Federazione internaz. sindacale e perchè la terza internazionale resta un corpo politico che vuole riunire gli elementi per dominarli, perchè sentiamo che il credo che ci si vuole imporre non corrisponde in nulla alla situazione che noi occupiamo. Se accettassimo di entrare nella terza internazionale ci sarebbe impossibile effettuare l'azione che si è tentata con gli Statuti della nostra Confederazione generale del lavoro. Noi restiamo e vogliamo rimanere sul terreno in cui ci siamo sempre posti tanto dal punto di vista nazionale che da quello internazionale. Questa dichiarazione produce una viva impressione.

Il Comitato nazionale approva all'unanimità un manifesto decidendo di diffonderlo nel paese.

DALL'AMERICA LATINA

(*Servizio cablografico dell' "Agenzia Americana"*)

RIO DE JANEIRO, 23. — Il principe Aimone è giunto a Bello Horizonte, capitale dello Stato di Minas Geraes, dove è stato ricevuto in forma ufficiale; la popolazione e la colonia italiana gli hanno fatto entusiastiche dimostrazioni. Il Principe si è recato a visitare il Governatore dello Stato, del quale è ospite.

A Bello Horizonte sono pure arrivati il cap. di vasc. Capon e cinque ufficiali della corazzata « Roma ».

Durante la permanenza degli ospiti italiani avranno luogo grandi festeggiamenti in loro onore.

BUOENOS AYRES, 23. — Mons. Orzali, arciv. di Cuyo, si è imbarcato sul « Victoria Eugenia » diretto in Spagna; di là proseguirà per Roma.

LIMA (Perù), 23. — Il min. degli esteri ha affidato al dott. Juan La Valle l'incarico di redigere un memoriale da presentarsi ai Tribunali internazionali d'arbitrato e nel quale dovranno essere esposti e documentati i diritti del Perù sulle provincie irredente di Taona e Arica.

RIO DE JANEIRO, 24. — Il raid aereo Rio Janeiro-Buenos Ayres è stato funestato da due disastri che hanno costato la vita a due valorosi piloti.

Il tenente aviatore brasiliano Aliatar Martins, che aveva già coperto una metà del percorso, mentre volava a grande velocità sullo Stato di Santa Catarina, in direzione sud-ovest, in seguito ad una panne al motore, è precipitato da grande altezza, restando ucciso.

In circostanze analoghe è rimasto ucciso anche l'aviatore inglese John Pinder, che s'era piazzato secondo.

Attualmente il raid è proseguito soltanto dall'aviatore Alberto Francesco.

SANTIAGO DEL CILE, 24. — I candidati alla Presidenza della Repubblica Arturo Alessandri e Barros Borgono, che nelle recenti elezioni riportarono un numero quasi eguale di voti, hanno firmato un compromesso col quale dichiarano di accettare la decisione che sarà emessa dal Tribunale d'onore costituito espressamente per risolvere la questione.

BUENOS AIRES, 24. — Il deputato Costa ha presentato una mozione con la quale si esprime l'adesione dell'Argentina all'attitudine della Francia e degli Stati Uniti contro il Governo dei Soviets e si afferma viva simpatia per l'indipendenza della Polonia.

La mozione è stata sottoposte all'esame della Commissione per gli affari esteri.

Dopo il convegno di Lucerna

Le impressioni dell'on. Giolitti

(Al *Popolo Romano*)

TORINO, 25. — Persona che ha avuto occasione di avvicinare l'on. Giolitti di ritorno da Lucerna e con la quale io ho lungamente conferito stamane, mi ha assicurato che egli è pienamente soddisfatto del risultato del suo incontro con Lloyd George.

A parte l'impressione graditissima e direi quasi simpaticamente affettuosa rimasta nei due uomini di Stato, l'on. Giolitti ha assicurato che questa volta la solita formula che generalmente si adopera, dopo gli avvenimenti del genere: *Sono stati raggiunti accordi su tutte le questioni*, non è una affermazione generica ma una affermazione di fatto.

L'Italia e l'Inghilterra dal colloquio di Lucerna hanno ottenuto un risultato che era sperabile, ma che non era di facile conseguimento, quello cioè di stabilire tra i rappresentanti dei due Stati una identità di vedute e di decisioni su tutte le questioni trattate, che non ammette in avvenire combiamenti o discrepanze di sorta.

Aggiungasi, che l'on. Giolitti ha pure assicurato che egli ha fondate ragioni di ritenere che, da parte della Francia si sia entrati nell'ordine di idee stabilito a Lucerna, e egli conta nella prossima conferenza con Millerand ad Aix les Bains per completare anche colla Francia l'*entente* cordiale tanto felicemente raggiunto con l'Inghilterra.

Commenti della stampa estera

(S) **Parigi**, 25 — Il *Matin* scrive che niente è ancora stabilito per quanto riguarda l'intervista che deve aver luogo prossimamente fra l'on. Giolitti e Millerand. E' assai probabile che l'intervista abbia luogo ad Aix - les - Bains il giorno 10 o il 15 settembre.

(S) **Londra**, 25 — Il *Daily Telegraph* scrive: Accogliamo con piacere l'assicurazione che esiste una completa intesa fra i Primi Ministri britannico e italiano. L'Italia e l'Inghilterra sono vecchi amici così dei vantaggi dei due paesi che della pace europea e sarebbe deplorevole che esistesse fra i due paesi un malinteso. Noi non desideriamo che il bene dell'Italia.

(S) **Parigi**, 25 — I giornali si rallegrano che gli avvenimenti abbiano dimostrato il completo accordo fra Lloyd George e Giolitti sulle idee sostenute da Millerand e da Wilson circa il grado di fiducia che meritano i *Soviets*.

Il *Matin* nota che la dichiarazione, da fonte inglese, pubblicata ieri è in alcune parole e in alcune forme ancora più energica e vigorosa della traduzione francese che è stata comunicata a Millerand. Una frase soltanto della dichiarazione di Lucerna, esso aggiunge, avrebbe potuto risvegliare qualche suscettibilità ed è quella che insiste nella moderazione che dovranno mostrare i vincitori. Questa frase si applica esclusivamente alla Polonia: un consiglio identico è partito da Washington. La Francia, che ha dato l'esempio della moderazione della vittoria, non può che trovare tali parole incensurabili ed essa sarà la prima a non appoggiare, da qualsiasi parte venga, qualunque eccesso di ambizione e progetto di conquiste.

Il corrisp. del *Petit Journal* da Londra dice che il comunicato di Lucerna è venuto come un raggio di sole a riscaldare l'atmosfera. Si è immediatamente notato un ritorno di attività diplomatica.

De Flerieau, inc. d'affari di Francia, ha fatto a mezzogiorno di ieri una visita al *Foreign Office*.

Una notabilità inglese molto al corrente dei negoziati in corso ha detto allo stesso corrispondente del *Petit Journal*: L'atteggiamento di Lloyd George non è come si potrebbe credere un cambiamento di fronte. L'otto agosto ad Hythe la rottura con i bolscevichi sembrava vicinissima. Lloyd George aveva ricevuto un avviso indicante che i bolscevichi avevano l'intenzione di assoldare una milizia rivoluzionaria la cui missione sarebbe stata quella di bolscevizzare la Polonia.

Questo atteggiamento costrinse Lloyd George a decidersi per la rottura. Egli volle attendere informazioni supplementari dopo il suo discorso del 10 corrente. Personaggi in rapporto con Kameneff comunicarono le conclusioni dei *Soviets* in cui non si parlava affatto di questa milizia. E' noto che le condizioni definitive dei bolscevichi, di cui si conosce imperfettamente il tenore, sono contenute in un progetto di 18 articoli; mentre le proposte di Kameneff ne contenevano soltanto 10. Di fronte a questa evidente malafede ed al manifesto desiderio dei *Soviets* di molestare l'Inghilterra, Lloyd George seguì la sola via possibile che gli rimaneva.

Lloyd George rifiuta un colloquio all'ex Re Costantino

(S) LONDRA, 25 — Si ha da Lucerna al *Times*: Lloyd George ha ricevuto dall'ex Re Costantino una lettera nella quale questi gli chiede un colloquio. Il *Premier* ha risposto che in seguito al recente attentato contro Venizelos, egli non può accettare questa domanda.

La guerra fra Russia e Polonia

Conferma dei successi polacchi

Comunicati polacchi

(S) **Varsavia**, 24. — Un comunicato dello stato maggiore in data 23 corr. dice:

Fronte Nord — Il nemico, circondato da ogni parte delle nostre truppe ha tentato durante la giornata di ieri di aprirsi un passaggio in direzione est. A questo scopo esso ha attaccato con grande accanimento i nostri distaccamenti riuniti intorno a Mlawa. Il nemico è stato respinto con gravi perdite dal nostro eroico reggimento della 18ª divisione.

Si è constatato che cento nostri soldati sono stati assassinati dai cosacchi, che fuggono in disordine verso la frontiera tedesca.

Negli ultimi combattimenti la 18ª e la 33ª divisione dei *Soviets* sono state completamente distrutte. La 54ª divisione è stata circondata. La divisione di artiglieria del colonnello Berger che operava dietro le truppe bolsceviche ha fatto duemila prigionieri e ha preso alcuni cannoni, molte diecine di mitragliatrici, una grande quantità di parchi e di materiale da guerra. Al punto di congiuntura della 5ª armata si sono fatti in tutto più di ventimila prigionieri. Abbiamo catturato gli Stati maggiori della 18ª e della 54ª divisione dei *Soviets*: gli stendardi di parecchi reggimenti, più di 2700 carri di materiale da guerra, mitragliatrici, cannoni, la cancelleria di una divisione col deposito delle carte, ecc.

Fronte del Centro. — Distaccamenti della 15ª divisione di fanteria dopo cinque ore di lotta hanno distrutto la 11ª divisione dei *Soviets*. I bolscevichi hanno lottato con accanimento e parecchie volte hanno attaccato alla baionetta.

Abbiamo fatto 400 prigionieri e abbiamo preso 7 cannoni, molto materiale ed alcuni parchi. Il 55º reggimento fanteria ha preso Lomza il 23 corr. dopo lotta accanita ed ha fatto parecchie migliaia di prigionieri della 4ª, 5ª, 6ª, 11ª e 56ª divisione dei *Soviets*. Esso si è impadronito di un importante bottino, che non è ancora stato enumerato.

I comandanti continuano ad annunziare unanimemente l'attitudine coraggiosa della popolazione civile che prende le armi e lotta a fianco dei soldati. La lotta che si è svolta presso Lomza ha aumentato la gloria del cappellano Zablocki che, esempio di valore, ha marciato in prima linea all'attacco.

Il 21 corr. il nemico con l'aiuto di un treno blindato ha tentato di attaccare Brest Litowsk ma è stato respinto. Il gruppo del gen. Balaskdwitz ha preso Pispza ed ha catturato due cannoni e fatto alcuni prigionieri.

Fronte Sud. — Nella direzione di Dioerotvod, Kamionka e di Strumilova, distaccamenti della nostra cavalleria dopo aver passato il Bug, rendono difficile la ritirata della cavalleria del gen. Budienny. Uno squadrone nemico è stato completamente distrutto ad est di Leopoli.

Le nostre truppe continuano l'inseguimento del bolscevichi che indietreggiano verso Miklayov e lo Stryi.

***

(S) **Parigi**, 25. — Un radiotelegramma da Varsavia annuncia che le forze bolsceviche sono circondate nella regione di Mlava. I tentativi bolscevichi sulla Strypa sono falliti. Le forze polacche sono raggruppate all'estremità orientale della Polonia.

***

(S) **Varsavia**, 25. — Un comunicato ufficiale dice: Durante questi ultimi due giorni alcuni accaniti combattimenti si sono svolti nella vallata della Narew da Ostrolenka a Lomza. I bolscevichi volevano ad ogni costo aprirsi un passaggio verso Bialystock. La lotta è stata dura e le perdite molto sensibili da ambe le parti. I polacchi si sono impadroniti di tutti i passaggi conducenti al di là del Fiume. Le truppe bolsceviche che si sono trovate isolate all'ovest della linea Ostrolenka-Mixnico sono state tutte catturate. Il 21 agosto il numero dei prigionieri fatti nei combattimenti fra il Bug e la frontiera prussiana oltrepassava i 50.000. Evidentemente il nemico cerca di mantenersi nella regione di Ossoviecz che per sua natura si presta bene alla difesa.

Da fonte inglese

(S) **Londra**, 24. — L'*Agenzia Reuter* ha da fonte autorizzata che i polacchi hanno preso duecento cannoni e un migliaio di mitragliatrici e hanno fatto sessantatremila prigionieri bolscevichi.

Quel che dice il Ministro della guerra polacco

(S) **Varsavia**, 24. — La *Gazeta Poranna* pubblica un'intervista col Ministro della guerra Sosnkowski.

Egli ha dichiarato: Quattro armate bolsceviche sono state completamente distrutte. Il piano di invasione bolscevico era stato elaborato secondo le direttive strategiche svolte dal generale russo Puszewski nel suo libro sulla guerra russo-polacca del 1831. Abbiamo accerchiato con gli eserciti della Pomerania a Mlava un corpo d'armata di cavalleria e tre divisioni di fanteria. La 12ª armata che operava nel settore è stata totalmente distrutta. Nel settore nord i bolscevichi disponevano di 260 mila uomini dei quali 100.000 sono caduti e stanno per cadere nelle nostre mani. I morti sono circa 40.000. Un generale inglese ha dichiarato che durante la guerra mondiale non ha mai visto campi di battaglia così sanguinosi. La vittoria è definitiva. La riorganizzazione delle armate bolsceviche richiederebbe lunghi mesi. La vittoria polacca avrà conseguenze importanti sulla politica interna russa.

Comunicato bolscevico

(S) **Parigi**, 25. — Un radiotelegramma da Mosca in data 23 agosto ore 23,50 trasmette il seguente comunicato bolscevico:

« Violenti combattimenti si svolgono nella regione di Brest Litowsk contro il nemico che ha preso l'offensiva. Violenti combattimenti si svolgono anche nella regione di Wladimir Wolinsk.

Nella regione di Glolechwee i combattimenti continuano.

Il trattato fra la Polonia e Danzica

(S) **Danzica**, 25. — L'organo socialista indipendente di Danzica pubblica un progetto di trattato tra la Polonia e lo Stato libero di Danzica che l'Assemblea Costituente sarà prossimamente chiamata a discutere.

Questo progetto prevede la formazione di una zona doganale comune ai due Stati. La Polonia si impegna ad approvvigionare Danzica di viveri e carbone a prezzi inferiori e autorizzerà lo Stato di Danzica a comperare in territorio polacco. Lo Stato di Danzica garantisce alla Polonia l'uso dei porti e delle vie fluviali. Una commissione mista sarà istituita per il controllo e l'amministrazione delle ferrovie. Per quello che riguarda la navigazione sulla Vistola vi sarà identico trattamento fra i due Stati.

***

(S) **Varsavia**, 24. — L'Alto commissario interalleato a Danzica sir Reginal Tower, ha autorizzato lo scarico delle munizioni che si trovano a bordo del *Guydon*. Le operazioni incominceranno domani.

Secondo le informazioni raccolte dal corrisponde del giornali di Danzica forze bolsceviche considerevoli si concentrerebbero a nord di Ossevicka fra la frontiera tedesca e Gradno.

Le trattative di Minsk

(S) **Londra**, 25. — Il *Manchester Guardian* pubblica un dispaccio da Minsk in data 23 agosto, da fonte bolscevica, secondo il quale la risposta polacca alle condizioni di pace russa equivarrebbe a un rifiuto categorico. I polacchi avrebbero accettato una sola delle 15 condizioni e cioè la smobilitazione purchè la Russia smobiliti anch'essa.

(S) **Londra**, 25. — Un'informazione dell'Agenzia *Reuter* dice che la notizia secondo la quale la delegazione polacca alla conferenza di Minsk avrebbe ricevuto istruzioni di respingere le condizioni di pace dei bolscevichi non è confermata.

L'avvertimento americano

(S) **Varsavia**, 25. — L'avvertimento inviato a Varsavia dagli Stati Uniti secondo il quale gli ese-

citi polacchi non dovrebbero oltrepassare la frontiera etnografica della Polonia è qui considerato come un avviso amichevole dettato dall'amicizia degli Stati Uniti per i due popoli polacco e russo.

Le decisioni di Berna riguardo alla Polonia

Berlino, 25. — La *Deutsche Allgemeine Zeitung* ha da fonte inglese:

Lloyd George ha ricevuto il 23 c. il testo delle condizioni definitive che il governo russo avrebbe proposte alla Polonia.

Il *Premier* inglese cambiò allora la sua opinione in merito. Lloyd George non si opporrebbe alla forma di governo dei Soviets ma non può ammettere che il governo di Mosca costringa altri popoli ad adottare la sua stessa forma di governo. Perciò ritiene impossibile ogni ulteriore rapporto coi sovietsi ed in conseguenza avrebbe deciso di mandare un *ultimatum* a Mosca, concedendo tempo per la risposta fino alla fine di questa settimana.

— Nel caso, nel termine indicato di tempo, non venisse la risposta; l'esercito polacco riceverebbe aiuti di materiale da guerra. In quanto al trasporto di tale materiale per Danzica, Lloyd George ha detto che le condizioni del trattato di Versailles concedono questo trasporto. Quindi così, conclude il corrispondente del giornale berlinese, le risoluzioni di Lucerna significano una vittoria della politica del governo francese.

I soccorsi francesi ai polacchi

Berlino, 25. — Una corrispondenza del *Tag* dall'Aja dice: I preparativi del ministero della guerra francese indicano una lunga durata della guerra polacco-russa, in attesa di una campagna invernale. Nel porto di guerra di Tolone regna intensa attività. Si prepara una spedizione per il vettovagliamento della Polonia per la via di Danzica e, nello stesso tempo, per portare aiuto al generale Wrangel per la via di Sebastopoli.

La Germania contro il transito delle munizioni

Berlino, 25. — Il *Vorwaerts* riferisce l'esito di una conferenza, tra il governo e i delegati degli operai sotto la presidenza del cancelliere Fehrenbach. Si trattava del transito di armi e materiale bellico per la Polonia. Si è concluso in pieno accordo di vietare tale transito attraverso la Germania.

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del giorno 25 pubblica:

LEGGI E DECRETI

R. D. Legge n. 1137 che concerne la composizione del Cons. d'amm. e di disciplina per gli impiegati del Min. per l'industria e il comm. ed abroga l'art. 4 del D. L. 23 aprile 1919, n. 659.

Id. n. 1138 che modifica l'art. 3 del D. L. 7 marzo 1920, n. 277, concernente l'organico del personale degli Archivi di Stato.

R. D. n. 1127 che apporta modificazioni all'organizzazione e funzionamento dei R R. Arsenali di Spezia e di Taranto nonchè delle Dir. di comm. mil. m r. che ivi hanno sede.

Id. n. 1141 che pprov il nuovo piano reg. delle opere di risanamento della zona del Mandracchio della città di Napoli.

Id. che nomina un membro della Comm. provinciale di assist. e benef. pubblica di Perugia.

Decr. Commissariale per la denuncia e vendita della nova.

Decreto Commissariale che sopprime l'ufficio del commissario governativo del Consorzio pecorino romano.

Dalle Provincie

Italia Settentrionale

(S) TORINO, 25. — Col treno delle 22.25 è partito per Roma il Presidente del Cons. on. Giolitti salutato alla stazione da molte autorità e numerosi cittadini. Alla partenza del treno il pubblico ha ripetutamente acclamato l'on. Giolitti.

MILANO, 24. — *Il Prefetto Lusignoli*, arrivato ieri mattina, ha dichiarato d'essere lieto di risiedere in Milano cui è legato da antica simpatia e che considera campo più vasto per svolgere utile lavoro ed altra opera di bene sociale.

— 25. — *II I Congresso dei piccoli proprietarii* con quello della Federaz. Naz. delle Union. agricole è stato fissato per i giorni 25-27 sett. venti Sarà presente il Ministro dell'agricolt. che ha accettato la presidenza onoraria.

SAVONA, 24. — *Il sottoprefetto traslocato.* — Il sottoprefetto di Savona comm. Ruggero Lops è stato con recente disposizione governativa trasferito a Borgo S. Donnino.

Si crede che tale provvedimento sia in relazione con i luttuosi fatti dello stabilimento «Wanda», durante i quali la plebaglia anarchica aggredì vilmente alcuni valorosi ufficiali; in quella occasione fu deplorato da tutta la cittadinanza il contegno delle autorità di P. S. che non seppero prevenire o reprimere in tempo il moto sedizioso e tutelare con sufficiente efficacia la vita e l'incolumità di coloro che tutti debbono considerare i migliori e più rispettabili fra i cittadini: gli ufficiali e i soldati.

TRIESTE, 24. — *Uccisione di un brigante.* — Vicino a Villa Bralich, in territorio di Orsera, il pastore Antonio Furman, avuto a tiro il brigante Rodolfo Vinzan che aspettava al varco per vendicarsi del furto di bestiame, lo freddò con due fucilate. La notizia del fatto è stata accolta con sollievo dalle popolazioni vicine che temevano le violenze del Vinzan.

VENEZIA, 25. — *Per il porto di Chioggia.* — Nella recente visita a Chioggia il ministro Raineri rilevò l'importanza oltre che locale anche nazionale del porto, che necessariamente dovrà divenire lo sbocco prindana sul mare. Il porto di Chioggia adattato al grosso commercio diventerà il porto fluviale-marittimo di Milano e dell'Italia settentrionale perchè è il più vicino e rappresenta su quello di Venezia una diminuzione di percorso di circa 25 o 30 chilometri. Il porto è magnifico per ampiezza e posizione. E' in esso un bacino naturale, Val de Rio, che salvo dai venti predominanti potrebbe contenere una flotta numerosissima. Si trova a fianco della stazione ferroviaria sul percorso obbligato della navigazione fluviale in modo ch'esso lo diminuisce ancora di circa 30 chilometri. Per renderlo efficiente non occorrerebbe che approfondire brevi tratti di canale e far le banchine coi relativi manufatti indispensabili, banchine che potrebbero con facilità arrivare ad uno sviluppo di 4 chilometri. La popolazione di Chioggia osserva che si costruiscono i porti di Milano, Cremona, Padova, ecc..... e del più importante, perchè essenziale, porto di Chioggia tanto si stenta ad iniziare e proseguire i lavori.

GENOVA, 25. — *Fuoco sopra una nave.* — Sotto il ponte di comando del piroscafo *Varda* s'è sviluppato stanotte il fuoco che, favorito dalla brezza, s'è esteso rapidamente.

Però in tre ore è stato domato dal personale di bordo e dai pompieri del porto. I danni sono rilevanti.

SPEZIA, 24. — *In onore del Ministro della Marina* Ieri sera il Circolo di Marina diede un ricevimento. Il Ministro inoltò gli ufficiali a compiere il proprio dovere in questo periodo di assestamento per la marina da guerra, periodo che si potrà dire superato con la chiamata della nuova prima classe di leva.

Stamane poi in un salone del palazzo dell'Ammiragliato ha ricevuto in udienza i giornalisti locali coi quali si è trattenuto in affabile conversazione. Il Ministro ha ancora così avuta occasione di smentire la voce raccolta da alcuni giornali che la sua venuta alla Spezia avesse come scopo principale una inchiesta sopra alcuni furti che si sarebbero verificati in Arsenale. Ha ancora accennato al licenziamento degli operai avventizi reso necessario per ragioni di economia, ed ha affermato la sua volontà di aiutare con la concessione di lavoro tutte le vere cooperative di produzione che avranno un esatto e controllato funzionamento.

Isole

SIRACUSA, 25. — *Un feudo ai combattenti.* — E' stato ceduto alla cooperativa dei combattenti di Francofonte un ex-feudo di pertinenza dell'Ospedale Civico Bene Fratelli di Palermo. L'atto di cessione è stato stipulato ieri tra il dott. Di Stefano ispettore generale per la Sicilia dell'Opera nazionale e l'avv. Mentini in rappresentanza dei combattenti di Francofonte.

Italia Meridionale

NAPOLI, 25. — *Contro il caro-viveri.* — Si sono adunati stamane deputati e senatori per studiare i mezzi più opportuni per frenare l'aumento dei prezzi dei generi alimentari di produzione locale. Sulla proposta dell'on. Rodinò deputati ed i senatori andranno martedì venturo dal Prefetto per esporgli tutta una serie di provvedimenti adatti allo scopo.

— *Il sen. Marconi*, che da alcuni giorni è nostro ospite, è partito per Roma per conferire col Presidente del Consiglio dei Ministri. Dopo il ritorno farà alcuni esperimenti con apparati elettrici di sua nuovissima invenzione.

— *Il congresso dei combattenti* ha dedicato quasi tutta la seduta di stamane in attacchi contro l'avv. Manes. Ha votato poi un o.d.g. nel quale è detto che l'Associazione Naz. dei combattenti assumerà un carattere politico che verrà poi specificato.

— *Contro la disoccupazione.* — Una Commissione di operai disoccupati si è recata dal Prefetto e gli ha presentato un memoriale invocante provvedimenti a favore dei novemila disoccupati della città.

— *Le elezioni provinciali e comunali* in sedici Comuni della provincia sono stati fissati dal Prefetto per il giorno 26 settembre.

Provincia Romana

GROTTAFERRATA, 25 — *Gli effetti della propaganda massimalista.* — Nella località di Casal Morena alcuni contadini seguaci di Lenin hanno incendiato la scorsa notte oltre 1.000 quintali di paglia perchè non soddisfatti della paga loro corrisposta per il trasporto.

Da Fiume

FIUME, 25. — La situazione religiosa di Fiume, simile a quella politica, è quanto mai delicata e difficile. Fiume, ecclesiasticamente, farebbe parte della Diocesi di Segna in territorio jugoslavo e comprende sacerdoti croati, alcuni dei quali abituati all'ambiente aulico absburghese e mal prevenuti contro l'Italia si sono dimostrati ostili alla S. Sede che ha voluto l'autonomia religiosa della città italiana.

Mons. Costantini, amministratore apostolico di Fiume, che possiede uno spirito largo e sereno e un tatto squisito, nell'assumere la reggenza ecclesiastica fiumana si è proposto di fare opera di elevazione spirituale e di pacificazione ed ha cominciato col fondare nuove parrocchie, col promovere l'istruzione religiosa e restaurare la disciplina nel clero.

La bonifica delle paludi pontine

Con recente decreto il Ministro dei LL. PP. ha concesso al Consorzio della Bonificazione Pontina la facoltà di eseguire, coi prescritti contributi dello Stato, della provincia e dei comuni interessati, un primo lotto delle opere occorrenti a completare la bonifica delle paludi pontine, iniziata oltre un secolo fa dal Governo Pontificio, che la lasciò incompiuta.

Questo primo lotto comprende: la sistemazione d'un tratto del fiume Amaseno-Portatore, da Fossanova alla foce in mare a Badino; la sistemazione dell'intero Canale di Navigazione, da Pontemaggiore a Terracina; due bonifiche a scolo artificiale, mediante macchine idrovore elettriche, di terreni paludosi presso il canale Botte Inferiore e presso l'abitato di Terracina.

L'appalto dei lavori avrà luogo appena compiute le pratiche in corso pel finanziamento della concessione. Intanto il R. Commissario, che attualmente amministra il Consorzio Pontino, ha presentato al Ministero il progetto esecutivo e la domanda per ottenere la concessione d'un secondo lotto delle opere complementari della bonifica, comprendente la sistemazione del fiume Ufente e di alcuni stradoni, nonchè l'esecuzione di altre opere minori

Fra breve il Consorzio intraprenderà la compilazione del progetto esecutivo per la concessione d'un terzo lotto (sistemazione del canale Linea Pio e di altri minori corsi d'acqua) e così farà di seguito per i lotti successivi, in guisa da poter ottenere fra pochi anni sia il permanente prosciugamento delle zone basse tuttora paludose (ettari 8000 circa) del comprensorio consorziale (ettari 30 mila), sia un miglior regime di scolo di tutti gli altri terreni più alti.

Scienze e Lettere

INTERESSANTI ASPETTI DELLA SCIENZA MODERNA

(S) **Londra**, 25. — Nell'adunanza annuale dell'Associazione britannica che avrà luogo questa settimana a Cardiff, saranno discussi aspetti molto curiosi e interessanti della scienza moderna.

Il prof. W. Flinders Patrie parlerà della probabile durata della vita umana sulla terra. Dalla sua relazione scritta si può dedurre che egli sosterrà la tesi che attualmente non esiste più nell'atmosfera che una minima frazione della quantità originaria di acido carbonico. Basterà la decomposizione di poca altra quantità di silicato sopra il globo per esaurire tutto l'acido carbonico: allora la vita umana non potrà esistere più.

Il prof. Flinders Patrie calcola che a questo stadio finale non si arriverà che fra qualche centinaio di migliaia di anni a partire da oggi.

Il «futuro dei guadagni», è il titolo della relazione che sarà svolta dalla signora Wooston la quale si propone di esaminare i principi in base ai quali sono calcolate le attuali ricompense del lavoro umano e il loro probabile sviluppo futuro con speciali riferimenti all'elasticità dei prezzi e dei salari.

Altre relazioni interessanti si annunciano, fra cui quelle relative al sistema monetario decimale, ai profitti dell'agricoltura, alla crisi carbonifera, alle oscillazioni dei cambi ecc.

A proposito di tombe preistoriche

Abbiamo pubblicato l'altro giorno la notizia del rinvenimento in via Flaminia di tombe preistoriche.

Riceviamo a tale proposito il seguente comunicato del sottosegretariato per le belle arti:

Alcuni giornali hanno riferito con amplissimi particolari il rinvenimento di tombe preistoriche in Via Flaminia, attribuendo grande importanza alla scoperta e narrando che in una di esse era contenuto uno scheletro gigantesco.

Veramente si tratta di tre tombe di epoca romana tarda, del tipo più comune e più povero, quello detto «a cappuccina» per la foggia del riparo costituito a tegoloni accostati per uno spigolo.

La R. Soprintendenza agli scavi di Roma, informata dai RR. Carabinieri, ha subito inviato sul posto sul soprastante che ha assistito alla esplorazione delle tombe, nelle quali, come avviene di consueto in sepolcri del suddetto tipo, non era deposto alcun corredo funebre.

TEATRI ED ARTE

SCOPERTA DI MUSICA ANTICA INGLESE

(S) **Londra**, 25 — La notizia della scoperta musicale forse più importante dopo quella di Grave e Sullivan che scoprsero a Vienna i perduti manoscritti di Schubert, venne annunziata dal Cancelliere della Università di Sheffield giorni or sono.

Per un centinaio d'anni dal regno d'Enrico VII alla fine di quello di Giacomo I, musicisti inglesi avrebbero scritto della musica che, nell'opinione del Cancelliere di Sheffield può confrontarsi con quella dei grandi maestri d'Italia e di Fiandra.

Quasi interamente tale musica era scomparsa e il tempo l'aveva coperta d'oblio così che sino ad oggi nessuno sospettava l'esistenza ed il valore di tanto tesoro. Ma ora essa è stata scoperta da un corpo di studiosi sotto forma manoscritta e verrà pubblicata da un *trust* di editori.

NOTE AGRARIE

UN PENSIERO DI GIOLITTI

Per la ricostruzione economica del nostro paese noi dobbiamo fare principale assegnamento sull'agricoltura, la quale se sapientemente curata si libererà da un grave tributo che ora dobbiamo pagare all'estero per le prime necessità della vita, il pane, e ci aiuterà potentemente a ristabilire l'equilibrio della bilancia commerciale coll'esportazione dei ricchi prodotti del nostro suolo e del nostro sole».

COLTIVIAMO LA VECCIA COMUNE

La vecia costituisce un ottimo foraggio e può sostituire la favetta il cui seme quest'anno è carissimo causa lo scarso raccolto. La coltivazione della veccia comune come erbaio è pratica, raccomandabile in pianura, in collina e sopratutto in montagna perchè dà modo di aumentare la produzione foraggera del fondo e di abbreviare il periodo di alimentazione secca invernale. Seminando la veccia comune subito nei primi giorni di settembre e non più oltre a primavera, verso la fine di aprile, si ottiene un prodotto di foraggio verde che gli animali tutti appetiscono bene; specie le vacche alle quali facilita la secrezione del latte. La veccia va seminata pei *colli* e non richiede che un leggerissimo lavoro il quale può eseguirsi ottimamente anche mediante l'erpice. Essa reca poi un altro vantaggio non indifferente aiutando per così dire l'agricoltore nella lotta contro le cattive erbe e impedendo altresì che nel terreno avvengano disperdimenti di sostanze solubili a cui va soggetto quando si lasci per lungo tempo rude. E' inoltre ottimo foraggio secco pei buoi. Qualora poi non fosse nel fondo penuria di foraggi bensì di letame della veccia si potrebbe fare un buon sovescio falciandola prima e interrandola poi con aratura. Diversamente si potrà anche mandare la veccia in seme ed ottenere così un prodotto di non trascurabile importanza il quale oltre che servire per la semina del foraggio potrà utilizzarsi per alimentare il pollame o ridotto in farina essere somministrato sotto forma di beveroni ai bovini.

LA RIFERMENTAZIONE DEI VINAI VECCHI SULLE VINACCE VERGINI

Serve egregiamente anzitutto a combattere e vincere alcune alterazioni del vino che non si vincono con altri rimedi.

Serve a ringiovanire e ridare brio, colore e forza ai vini. Si ottiene ciò facendo passare il vino vecchio sopra vinaccia calda e ricca di un tino o di una botte appena fatta la svinatura. Ma si può anche usare la vinaccia torchiata purchè se ne aumenti la quantità portandola cioè al doppio di quella impiegata coll'altro sistema. Adoprando le vinaccie torchiate occorre però avere speciali riguardi per evitare che vinaccie fresche rimangano troppo lungo tempo sul torchio e che non si mantengano accumulate in qualche angolo dei magazzini con pericolo di inacetire. Le vinaccie appena torchiate debbono essere disfatte e bagnate subito col vino vecchio, onde è bene nella pratica già avere la botte od il tino preparato, contenente cioè la quantità di vino che deve in esso rifermentare per gettarvi le vinaccie a mano a mano che vengano disfatte togliendole dal torchio. Le vinaccie torchiate possono stentare alquanto ad entrare in fermentazione; ma in buone condizioni di temperatura il ritardo non è lungo nè presenta inconvenienti.

BREVI NOTIZIE

L'Italia vinicola ed agraria.

Da notizie pervenute dai corrispondendi deduce che il raccolto dell'uva, tranne che in Puglia, si appalesa dappertutto ottimo e che avremo quindi una grande vendemmia.

La coltura del pomodoro occupa circa 30 mila ettari con una produzione di 4 mil. e 300 mila q.li all'anno.

Dal 12 al 20 settembre p. v. si faranno in Roma un congresso agrario ed un'esposizione di apparecchi destinati alla lavorazione del suolo.

FRA CHI SCRIVE E CHI LEGGE

Assiduo — Roma — Se i piccoli tumori sviluppatisi sulla testa dei vostri canarini non sono più grandi di una lenticchia apriteli e poi ungente la parte con grasso di maiale. Ma se il male è molto esteso non toccateli e somministrate ai canarini di tanto in tanto foglie di lattuga e semi di rape; vedrete che la malattia poco a poco si dileguerà.

Lilla — Roma — Per distruggere le erbe nei viali inghiaiati del vostro giardino provate ad irrorarle con una soluzione di solfato di rame al 10 per cento.

O. C. — Perugia — Una pregevolissima monografia sulle capre è quella del prof. B. Moreschi.

Camillo Mancini

SPORTS

Le olimpiadi di Anversa

(S) **Anversa**, 25. — *Olimpiadi – Lawn Tennis* – Gara femminile: Ecco la classifica generale: Langlen, Oholan, Machane, Fick.

Scherma alla sciabola: Eliminatorie per squadre: Italia batte Danimarca con 13 a 3; Olanda batte Belgio non 9 a 7; Belgio batte Danimarca con 9 a 5; Gran Bretagna batte Cecoslovacchia con 9 a 7; Francia batte Stati Uniti con 10 a 5.

Boxe inglese – Finale dei pesi medi: Vallin, Inghilterra batte Prudhomme, Canadà.

Pesi semi-massimi: Ergan, America, batte Sorada, Norvegia.

Pesi massimi: Ramson, Inghilterra batte Pectaerson, Danimarca.

(S) **Anversa**, 25. — Water Polo finale: Grecia batte Italia con 5 a 1.

Water Polo – Olanda batte Ceko-Slovacchia con 10 a 1.

Finale 400 *metri nuoto* – 1° Maalreth (Svezia) in 6'31" e 4/5 seguono: Honning (Svezia), Waltomee (Finlandia); Wehel (Stati Uniti).

Finale 1500 *metri nuoto* – 1° Normann-Ross (Stati Uniti) in 22'23" e 3/5; seguono: Vernette (Canadà), Beaurepaire (Australia), Kahele (Stati Uniti), Boldan (Svezia).

Finale dei tuffi ordinari da 5 a 10 metri di altezza con slancio e senza – 1° Valmann (Scozia) con 7 punti; seguono: Skoylund (Svezia), Jansohen (Svezia), Vadlers (Svezia), Valkama (Finlandia), Jansen (Danimarca), Sauvage (Belgio), Wellisech (Brasile), Klarks (Inghilterra).

Corsa cento metri per signore: prima Bloybtry (Stati Uniti) in 1'13" e 3/5 battendo il record olimpionico ed il record del mondo; seguono Queste (Stati Uniti), Scarothe (Stati Uniti), Joanse (Inghilterra), Gjilling (Svezia), Boyle (Stati Uniti).

— Dopo tre giorni di diverse prove di ginnastica si sono avuti i seguenti risultati: prima Italia con 359,25; seguono: Belgio con 346,78; Francia con 340,10; Ceko-Slovacchia con 315,22; Inghilterra con 299,11.

La vittoria italiana è salutata con grande entusiasmo. Ventisei giovani hanno compiuto tutti gli esercizi con una virtuosità senza pari.

La bandiera italiana è stata ancora una volta issata sull'Arco di Trionfo dello Stadio.

Appena conosciuto il risultato l'on. Montù ha pronunciato un caloroso discorso ed ha consegnate le medaglie olimpioniche ai vincitori.

UN RICEVIMENTO NELLE SCUOLE ITALIANE

(S) **Anversa**, 24. — Oggi alle 14 nella Scuola Italiana il Pres. del Comitato italiano, on. Montù e tutti i membri di esso hanno dato un ricevimento in onore del barone De Coubertin, con intervento del borgomastro Devos, del gen. Cabra, del conte Baillet Latour, presidente del Comitato olimpionico belga e dei Comitati olimpionici francese, inglese, giapponese, americano e spagnolo.

Essi hanno passato in rivista gli atleti ed i ginnasti italiani nella sala tutta decorata con bandiere delle nazioni alleate.

Il Pres. on. Montù ha consegnato al barone De Coubertin la medaglia olimpionica e la grande medaglia della vittoria. Dopo un lungo discorso egli ha esaltato l'amicizia italiana per il Belgio ed ha presentato un nuovo *challenge* per la 6ª olimpiade sezione ginnastica. Lo *challenge* è costituito da un gruppo in bronzo che rappresenta il famoso eroe popolare Balilla che nel dicembre 1746 col suo gesto scatenò la rivolta popolare contro gli austriaci a Genova. Lo *challenge* è stato offerto al Comitato olimpionico internazionale dalla Federazione ginnastica italiana.

L'on. Montù ha pronunciato un discorso annunziando come sede della prossima Olimpiade la città di Roma. Il barone De Coubertin ha accettato lo *challenge* ed ha ringraziato con parole gentili per l'Italia ricordando che una diecina d'anni fa quando passò alcuni giorni a Roma aveva già offerto al Governo italiano le Olimpiadi. Egli poi si è fatto presentare il campione italiano Ugo Frigerio, due volte vincitore.

Il gen. Cabra ha rivolto alcune parole di simpatia agli atleti italiani ed il capo del Comitato olimpionico inglese ha salutato gli italiani.

(S) **Anversa**, 24. — In un ricevimento offerto oggi dal Comitato italiano, il Presidente on. Montù ha annunziato che le prossime olimpiadi avranno luogo a Roma.

CREDITO E BANCHE

PRODUZIONE DI ORO NELLA N. GALLES

Londra, 21. — La produzione d'oro della Nuova Galles del Sud per il mese di luglio scorso è stata di oz. 4.520 del valore di L. St. 17.411 contro oz. 5.310 del valore di L. St. 22.281 per il luglio 1919.

In complesso nei primi sette mesi dell'anno la produzione d'oro della Nuova Galles del Sud è stata di oz. 27.525 del valore di L. St. 116.920 contro oz. 32.270 del valore di L. St. 137.073 per lo stesso periodo dell'anno passato.

SITUAZIONE DELLA BANCA TEDESCA

Berlino, 24. — Il bilancio della Banca imperiale tedesca al 31 luglio 1920 segnalava, in confronto a quello della precedente settimana, le seguenti variazioni in milioni di marchi:

	23 luglio	31 luglio
Incassi oro	1.092	1.092
Incassi argento	6	6
Bigl. dell'imp. e buoni di cassa	17.254	17.874
Portafoglio	39.452	46.093
Avanzi	9	10
Titoli	337	307
Circolazione	53.983	55.769
Depositi	12.298	12.282

SITUAZIONE DELLA BANCA D'INGHILTERRA

Londra, 24. — Il bilancio della Banca d'Inghilterra all'11 agosto era il seguente in lire sterline

Emissione	
Biglietti emessi	139.980.490
Debito di Stato	11.015.100
Altre garanzie	7.434.900
Oro	121.530.490
	139.980.490
Banca	
Capitale sociale	14.553.000
Depositi pubblici	15.999.030
Depositi vari	124.018.988
Tratte	15.929
Eccedenza	3.458.795
	158.045.771
Garanzie e valori di Stato	68.250.449
Altre garanzie	73.805.565
Biglietti di riserva	14.452.665
Oro e argento in riserva	1.537.092
	158.045.771

Novità, Varietà, Aneddoti

IL GENERALE ROSSO DELLA RIVOLUZIONE MONDIALE

L'Information ha da Helsingfors: Nell'ultima seduta della terza internazionale, a Mosca, Trotzki ha dichiarato che la guerra sarà proseguita finchè il potere sarà strappato dalle mani dei borghesi e che i mezzi di cui dispone il Governo di Mosca sono sufficienti per abbattere tutti i capitalisti internazionali.

Trotzki è stato acclamato e salutato col titolo di «generale rosso della rivoluzione mondiale».

Malgrado i pregiudizi e le calunnie la

Cura Arnaldi

si impone colla elequenza dei fatti delle guarigioni miracolose.

Chiedere consulti gratuiti a CARLO ARNALDI - Colonia Arnaldi - Prov. di Genova.

Nostro recapito in Roma, Via del Clementino, 94.

Con pro BRILLANTI e PERLE

e pietre di colore fine e giusto valore, oltre qualsiasi spagnorandole pure. **Primaria seria Casa.** Paragonare Via Giovanni Lanza 146, interno 10. Telef. 67-38

"NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA"
"LA VELOCE" "TRANSOCEANICA"

Servizi celeri di lusso per
Nord, Centro, Sud Americae Sud Pacifico
SERVIZI REGOLARI DA CARICO PER LE
Nord Europa, Levante, Estremo Oriente, Antille, Messico
Partenze da Genova nel mese di Settembre

NORD AMERICA – 7 Settembre – Vap. AMERICA (N. G. I.) per Napoli, Gibilterra (eventuale) – New-York.
14 Settembre – Vap. DUCA ABRUZZI (N. G. I.) per Napoli, Gibilterra (evetuale), New-York, Filadelfia.
5 Ottobre – Vap. FERDINANDO PALASCIANO (N. G. I.) per Napoli, Gibilterra (eventuale). New-York.
12 Ottobre – Vap. DUCA D'AOSTA (N. G. I.) per Napoli, Gibilterra (eventuale), New-York.
19 Ottobre – Vap. TAORMINA (N. G. I.) per Napoli, Palermo, Gibilterra (eventuale), New-York, Filadelfia.
SUD AMERICA – 1 Settembre – Vap. PRINCIPESSA MAFALDA (N. G. I.) per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Aires.
14 Ottobre – Vap. INDIANA (N. G. I.) per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Rio Grande do Sul, Montevideo, Buenos Ayres.
21 Ottobre – Vap. RE VITTORIO (N. G. I.) per Barcellona Santos, Montevideo, Buenos Ayres.
3 Novembre – Vap. PRINCIPESSA MAFALDA (N. G. I.) per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo, Buenos Ayres.
LEVANTE e NORD EUROPA – Verso la metà di settembre – Vap. SICANIA (Transoceanica) per Napoli Pireo, Salonicco, Smirne, Costantinopoli, Scali del Mar Nero.

PER INFORMAZIONI rivolgersi alle Società sindacate in una qualunque delle principali città d'Italia oppure a **ROMA – CORSO UMBERTO**, 419-421.
Gli uffici della N.G.I. in Italia sono anche Agenzie dell'Ufficio Svizzero del Turismo, ed Uffici di vendita dei biglietti delle Ferrovie Federali Svizzere e di altre Imprese Svizzere di Trasporto

PNEUMATICI GOMME PIENE PIRELLI

Cronaca di Roma

Una nuova agitazione di tramvieri?

Il Consiglio generale del Sindacato dei secondari si è riunito a Roma in questi giorni « per prendere energici provvedimenti contro la prodervia capacità di alcune società esercenti trasporti » che intendono applicare inevitabilmente l'art. 115, mantenendo, quantunque in piccola parte, i licenziamenti fatti durante il recente sciopero che, in qualche luogo, è durato oltre due mesi con danni economici gravissimi. Ma di tali danni non si preoccupano i signori del Sindacato dei secondari, ed hanno deliberato di invitare il partito socialista e la Confederazione del lavoro a prestare l'aiuto promesso e di riallacciare immediate trattative tra quelle organizzazioni degli addetti ai pubblici servizi che offrirono, a suo tempo, la propria solidarietà.

Dunque, se abbiamo ben compreso lo spirito dell'o. d. g. votato, i ferro-tramvieri ci preparano una nuova agitazione.

E sarà una sorpresa se — come ci ha detto qualcuno del Sindacato — lo sciopero, questa volta, verrà deciso senza preavviso. Del resto ci siamo ormai abituati ad esser lasciati anche a mezza strada: non dobbiamo dimenticare che, allorquando fu deciso l'ultimo sciopero, i tramvieri dei nostri castelli abbandonarono i viaggiatori sulla via e fecero ricoverare le vetture nei rispettivi depositi dopo aver accompagnato il personale, rifiutandosi di ricondurre anche quei viaggiatori che, conosciuta la deliberazione, avevano chiesto di ritornare ai punti di partenza.

Questa volta poi, i ferro-tramvieri hanno qualcosa di più da chiedere per giustificare lo sciopero; altra volta furono dieci le richieste inviate al Ministero, richieste che fallirono tutte, perchè mentre il personale chiedeva e richiedeva insistentemente e il Ministero tergiversava rispondendo evasivamente ai signori Vella, Ramella e C. sopraggiunse come un fulmine a ciel sereno la minaccia dell'applicazione dell'art. 115 che li fece tornare, prima o poi, tutti al servizio mogi, mogi o per meglio dire non tutti; molti non ci tornarono perchè le aziende non vollero riammetterli nè sembra sia intenzione delle Società di riassumerli nonostante il sollecito e personale interessamento dell'on. Peano il quale ha fatto tutto quanto era possibile per incitare le Società ad applicare con una certa longanimità l'art. 115 per ciò che riguarda i licenziamenti. E le Società aderirono riducendo notevolmente il numero dei licenziati, ma non vollero e non potevano rinunciare a un loro diritto nè il Ministro dei LL. PP. può entrare nella diretta amministrazione degli esercizi privati sostituendosi alle Aziende altrimenti questo potrebbero dire, e molte lo direbbero volentieri: prendeteci voi, governo, la gestione dell'esercizio.

Perchè i tramvieri, questa volta, oltre le 10 richieste già svanzate, che dormono in qualche scaffale del Ministero dei LL. PP. avanzeranno anche la richiesta della revoca dei pochi licenziamenti, mantenuti salvo a discutere, azienda per azienda, il criterio col quale sono state applicate le punizioni. Poichè è ben chiaro, una volta che ottenessero la revoca di tutti i licenziamenti, reclamerebbero poi la revoca di tutte le punizioni e ottenute queste potrebbero davvero cantare vittoria o per meglio dire cantar le esequie al famoso art. 115, e, insieme, alla disciplina, ai diritti delle società ecc.

Non sappiamo ancora cosa risponderanno all'invito i dirigenti del partito socialista e della Confederazione del lavoro, ma in ogni modo, temiamo che veramente questa volta la ciambella riesca col buco... La classe operaia, che ha al suo attivo un numero maggiore di giornate di sciopero, dal dicembre scorso al luglio incluso, — lo dicono i rilievi statistici che si stanno preparando all'Ufficio del lavoro — è veramente quella dei tramvieri, la classe operaia che, data la continuità del servizio, quindi la certezza di non rimanere disoccupati, è meglio pagata, è quella dei tramvieri, la classe che non richiede nessuna speciale capacità tecnica è quella dei tramvieri, la classe più malcontenta e più turbolenta.... è quella dei tramvieri.

Ora, tutto questo, sembra incominci ad entrare nel cervello della massa lavoratrice la quale non sembra disposta, questa volta, a sottostare ad ordini perentori ed a intimidazioni. Nel Lazio e anche in altre provincie, specie in quelle meridionali, si è scuito in seguito all'ultimo sciopero, un certo dissenso che già serpeggiava un po' dappertutto o in forma larvata, o in forma esplicita. Le ragioni del dissenso si devono ricercare nel volere il Sindacato far asservire l'organizzazione a scopi politici, nel persistere suo a prendere gravi deliberazioni senza avere interrogato la massa e anche, molto, nel volere imporre certe tasse personali che ora, in seguito all'ultimo movimento, sono pure sensibilmente aumentate. E così il dissenso sta generando il distacco, come è avvenuto in parecchie organizzazioni di secondari dell'Italia Meridionale e delle isole.

Per ciò che si riguarda più da vicino diremo che i ferrovieri delle Vicinali stanno distaccandosi dal Sindacato e lo stesso probabilmente faranno i tramvieri dei Castelli. Trentaquattro giorni e, in qualche luogo, settantacinque giorni senza paga devono pure avere insegnato qualcosa....

IN VATICANO

La partenza del Nunzio di Praga. — E' partito per Praga il Nunzio Apostolico presso la Repubblica Czeco-Slovacca, mons. Clemente Micara. Insieme con lui è partito anche mons. Knepar, vescovo ausiliare di Konigsratz, il quale fa ritorno in patria.

Il card. Netto infermo. — Giunge notizia da Valencia che il card. Giuseppe Sebastiano Netto, già Patriarca di Lisbona, trovasi gravemente infermo a Pontevedra Gondonar.

Il visitatore apostolico dell'Ukraina. — Il p. Genocchi, visitatore apostolico dell'Ukraina, in seguito agli attuali avvenimenti russo-polacchi, si è trasferito a Vienna.

Messaggio del card. Gibbons. — In occasione del suo compleanno, il card. Gibbons ha inviato alla Nazione degli Stati Uniti, un messaggio contro i turbolenti dell'ordine; eccone la conclusione:

« Carità significa perdono ai nemici. E come possono meglio le Nazioni dimostrare il loro perdono che riprendendo subito le relazioni ed il commercio normale? Quando io vedo ristabilite le relazioni commerciali fra le grandi Potenze, io sento che il mondo ha dimenticate le passate offese ».

L'arcivescovo irlandese Mannix. — *Londra*, 25. La *Pall Mall Gazette* annuncia che l'arciv. Mannix ha intenzione di rimanere in Inghilterra fino a quando riceverà l'autorizzazione di recarsi in Irlanda. Monsignor Mannix probabilmente si recherà a Roma verso la fine dell'anno.

IL CONGRESSO DEGLI ALPINISTI ITALIANI. — Il 10 settembre nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio s'inaugurerà il 45° congresso degli alpinisti italiani.

Un ricevimento sarà offerto dal Sindaco di Roma ai congressisti i quali godranno di speciali ribassi sui biglietti ferroviari ed avranno accesso gratuito nei musei capitolini, di Stato e Vaticani durante tutta la durata del congresso.

PER IL CAMBIAMENTO DI NOME AD UNA PIAZZA. — L'Assoc. Giordano Bruno si è fatta iniziatrice di una dimostrazione popolare onde commemorare la festa del Plebiscito il 2 ott. p. v.

In quel giorno, sempre per iniziativa della medesima associazione, si dovrà inaugurare la nuova denominazione di piazza Pia che si chiamerà piazza 2 ottobre.

Contro questa iniziativa è insorto il circolo di S. Pietro il cui Consiglio Direttivo ha deliberato di rivolgere una protesta alle autorità, affinchè vogliano negare il permesso al cambiamento di nome della piazza.

Il curioso però è questo: che mentre la « Giordano Bruno » afferma che il cambiamento di nome è reclamato da un plebiscito popolare, il Circolo di S. Pietro afferma che la maggioranza dei cittadini del rione Borgo vuole che ad essa rimanga l'antica denominazione.

RIPRISTINO DI CALMIERE SU ERBAGGI E FRUTTA. — Iersera in via de' Barbieri, si è riunita sotto le presidenza del comm. Ottorino Raimondi, la commissione annonaria che ha deliberato (vista l'esosa ingordigia dei rivenditori) il ripristinio del calmiere sugli erbaggi e sulle frutta.

Per le elezioni amministrative

All'Assoc. fra Romani. — Ecco l'o.d.g. votato ieri sera dal cons. della assoc. tra i romani:

« Il C.D. dell'Assoc. tra i romani, riportandosi alla deliberazione presa nell'assemblea generale, tenuta il 18 genn. 1920 al teatro *Nazionale*, per raggiungere nelle prossime elezioni amministrative la riunione in fascio unico di difesa sociale dei varii partiti politici e delle varie organizzazioni sindacali ed economiche, prende atto con compiacimento delle manifestazioni della pubblica opinione che si vanno delineando nella stampa, nell'ambito delle organizzazioni politiche, sindacali ed economiche, ed in organizzazioni che si vanno formando, per concorrere alla costituzione del fascio unico: e da mandato alla presidenza di continuare nell'opera iniziata, auspicandone il successo nell'interesse amministrativo di Roma ».

PEL VALORE CIVILE. — Il Sindaco ha pubblicato il seguente manifesto:

In seguito alla nobile disposizione testamentaria del benemerito defunto prof. Luca Seri, con R. Decreto 26 luglio 1908, fu costituito l'ente morale *Premio Seri*, per conferire, in conformità della espressa volontà del testatore, un premio a quel « qualunque cittadino *borghese* o *militare* che in Roma si sia maggiormente distinto per valore civile ».

Il premio è conferibile per atti al valore compiuti dal 1° settembre 1919 al 31 agosto 1920.

Esso verrà consegnato dall'on. Sindaco in Campidoglio il 20 settembre corr. e consisterà in una artistica medaglia in bronzo portante da una parte in rilievo l'effigie del benemerito prof. Seri, con la scritta « Premio Luca Seri al valore civile », e dall'altra una figura rappresentante il coraggio civile, avente il capo e parte del torso coperta da una pelle di leone, che con la destra scrive il nome del valoroso premiato, oltre alla consegna della somma di lire 2000 corrispondente alla rendita dell'anno, netta dalle passività e dalle spese, risultante dal patrimonio del testatore.

Le domande dovranno essere presentate non più tardi del 5 settembre corr., dirette alla Commissione incaricata del conferimento, della quale è Presidente il Sindaco e contenere tutti i dati necessari per la identificazione degli aspiranti al premio nonchè tutti i titoli e documenti a comprova dell'atto di valore compiuto.

Sarà in facoltà della Commissione di dispensare dalla presentazione dei documenti comprovanti l'esecuzione dell'atto di valore chi lo avesse compiuto in circostanze pubblicamente notorie od altrimenti accertate dalla Commissione stessa.

Inoltre sarà in facoltà della Commissione di prendere essa l'iniziativa per il conferimento del premio a chi considerasse meritevole anche quando l'autore, per sentimento di esagerata modestia, non avesse creduto di presentare la domanda per aspirarvi direttamente.

Come pure nel caso che, nel decorso dell'anno, non si sia verificato alcun atto di valore eccezionale, tale da considerarsi meritevole del premio, le rendite nette dell'anno saranno anch'esse capitalizzate e costituiranno un aumento della somma che sarà devoluta ai premiati negli anni successivi.

AMMISSIONE NEI COLLEGI MILITARI. — Per l'anno scolastico 1920-21 è aperto un concorso per l'ammissione di nuovi allievi nei Collegi militari di Roma e Napoli e cioè:

Roma: 20 allievi nella prima classe di Istituto tecnico; 40 alla prima classe di Liceo classico.

Napoli: 25 alla prima classe d'Istituto; 50 alla prima classe di Liceo classico e 25 alla prima classe di Liceo moderno.

LEZIONI DI LINGUE (Tariffa estiva) BERLITZ SCHOOL - 114 V Tre Novembre

CHIUSURA TEMPORANEA DELLA BIBLIOTECA ALESSANDRINA. — Per la consueta revisione annuale dei libri, la Biblioteca Alessandrina sarà chiusa al pubblico dal 1 al 15 Settembre p. v., inclusivamente.

L'ufficio dei prestiti resterà perto tutti i giorni, meno i festivi, dalle 10 alle 11.

COME CREARSI un CAPITALE?..

Un assioma dell'assicurazione sulla vita è che contratta una polizza, con essa vien creato un capitale, che prima non esisteva. Infatti, poichè l'assicurazione sulla vita considera sopratutto l'alea della morte, e, sotto questo punto di vista, è un'operazione eminentemente altruista, si può dare il caso, che un individuo, il quale abbia contratto una polizza per il valore di dieci, di venti, di trentamila lire, venga a mancare solo dopo pagata la prima quota del premio convenuto. Ed ecco che il capitale di dieci, di venti, di trentamila lire, che prima non esisteva e per il quale l'assicurato non ha pagato che una particella irrisoria, viene ad esistere di fatto ed è immediatamente pagato dall'Istituto Nazionale delle Assicurazioni a colui o a coloro che l'assicurato ha chiamato suoi beneficiarii, colla polizza stessa, o, in mancanza di questi, ai suoi eredi diretti. Con un altro vantaggio anche: quel capitale, di qualunque entità esso sia, non va soggetto a tasse di successione, non sopporta pignoramenti o sequestri e il suo pagamento, a chi di ragione, è garantito dal Tesoro dello Stato.

Via Depretis - CINEMA ORFEO - Via Depretis

OGGI OGGI

Ossy e i suoi cani

Fantasia in 4 atti - interpretata da

OSSY OSVALDA

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Ammin. 12-34

Un prepotente ucciso dalla moglie

Tipo violento e manesco Pasquale Mancini di a. 26 spesso veniva a diverbio con la moglie Adele Jonni di a. 19, perchè pretendeva che la donna lavorasse per mantenere la famiglia.

Nei suoi impeti brutali il Mancini per far dispetto alla moglie, percuoteva anche la figliuola Maria, una graziosa bambina di 3 anni. Dedito ai vizi ed al vino era conosciuto dalla Questura, la quale parecchie volte dovette occuparsi di lui per divertirsi.

Ieri sera, alle 19, dopo essere stato a bere in diverse osterie, rientrò in casa in via Tiburtina 148, e non trovando la cena di suo gusto invel contro la moglie. La Jonni, tentò dimostrare, come dati i pochi soldi che aveva non le era stato possibile preparare che una sola vivanda.

Il malvagio non volle sentire ragioni, e dopo avere percosso la disgraziata Adele con pugni e calci, andò in cucina ed afferrato un lungo ed acuminato coltello tentò ferirla. La donna vistasi perduta, in un impeto d'ira, si scagliò sul marito. Dopo vivace colluttazione riuscì a disarmarlo e con il medesimo coltello lo colpì al ventre.

Il Mancini emise un grido e stramazzò al suolo.

Ata grida accorsero la madre della Jonni, che rimase anch'essa leggermente ferita ed un fratello del Mancini a nome Pasquale.

Il ferito adagiato in una vettura pubblica fu accompagnato al Policlinico, ove alle 22 cessò di vivere.

Del fatto informato il Commissariato di S. Lorenzo, si recò sul posto il cav. Jantaffi, che sequestrò il coltello e trasse in arresto l'uxoricida.

Un tramviere disgraziato. — Il tramviere Novelli Gliberio di a. 35 ab. in via Orvieto 7, ieri sera in via Ludovisi, cadde da un tram riportando contusioni in varie parti del corpo. All'ospedale di S.Giacomo venne trattenuto in osservazione.

Fucilata misteriosa. — La notte scorsa fu accompagnato al Policlinico il muratore Evandro Giubilati di a. 17, ab. in via Latini 61, con una ferita di arma da fuoco alla schiena.

Dai sanitari venne trattenuto in osservazione. Interrogato dalla guardia di servizio al nosocomio, il Giubilati disse che mentre passava per via de' Marsi fu colpito da una fucilata esplosa da un individuo rimasto sconosciuto.

Non sembrando alla Questura veritiera la versione data dal Giubilati si recò sul posto il cav. Ceresa per chiarire i fatti.

— L'operaio D'Angelantonio Nello ieri nello stabilimento Focis in via Appia fu derubato della catena d'oro, di due anelli, di una spilla e del portafoglio contenente 480 lire.

Ferito dalla sorella. — Il calzolaio Ugo Petrocchi di a. 16 ieri alle 22, nella propria abit. in via Roma Libera 23, venuto a diverbio con la sorella Maria di a. 15 riportò una ferita di coltello al braccio sinistro. All'osp. della Consolazione venne giudicato guaribile in g. 8.

Cade da un palo. — Il guardafili Angelo Centi di a. 26 ab. in via Goffredo Mameli 49, ieri alle 12.30, in via Potuense mentre lavorava, cadde da un palo riportando contusioni in varie parti del corpo. All'osp. della Consolazione venne trattenuto in osservazione.

Arresto di un borsaiuolo. — Dagli agenti del commissariato di Magnanapoli, ieri in via Nazionale, fu arrestato Gaetano Processi di a. 53, perchè in un tram della linea 3 aveva rubato il portafoglio a certo Valentino Valletta.

L'opera dei ladri. — Ieri ignoti ladri, penetrati nell'abitazione dell'avv. Lorenzo Mac Dadonal in via Sistina n. 50, rubarono vari oggetti per un valore di circa 700 lire.

Gli stanchi della vita. — L'operaio Di Massa Francesco di a. 70, l'altra notte nella propria abitazione in via dei Genovesi n. 7, perchè affetto da malattia incurabile tentò suicidarsi ferendosi al collo con un rasoio.

All'ospedale della Consolazione venne giudicato guaribile in 30 giorni.

ISTITUTO MEDICO DENTISTICO ITALIANO
DENTISTA Dott. CARBONETTI
Medico-radiologo
ROMA - Via Boncompagni 61 - Tel. 30832 - ROMA

FORNITURE per
AUTOMOBILI MOTOCICLI BICICLETTE
GOMME KELLY per carrozze «uniche al mondo»:
RUOTE per carrozzin complete - GOMME per carrozzelle da bambini - SALVATACCHI, ecc. PATTINI VENANZI per la ferratura dei CAVALLI - provate la mitezza dei nostri prezzi
Ditta F. VENANZI e FIGLI
VIA PREFETTI, 13. - 14 - Tel. 20-40.

TEATRI DI ROMA

LA SERATA DI GIORDA AL « QUIRINO »

Molto pubblico — elegante più del solito — ieri sera al *Quirino* per lo spettacolo in onore di Marcello Giorda. Non poteva essere diversamente, dato il significato di affettuoso e meritato omaggio ad un giovane, ma valentissimo attore, il quale, nella breve sua permanenza al teatro di via delle Vergini, ha in ogni occasione riaffermato le sue molteplici e superiori doti artistiche. Egli aveva scelto per l'occasione il poderoso lavoro di Dumas: *Kean* e ne diede una interpretazione impeccabile.

Col gesto e con la voce, il Giorda mise in evidenza i suoi singolari pregi d'intelletto e di sentimento, facendo una creazione propria della difficile parte di protagonista. Il pubblico fu pago dell'immenso godimento intellettuale, ma dovette essere pago altresì il beneficiante dell'attestato solenne di simpatia ed ammirazione che gli fu tributato. Gli applausi con i quali egli fu accolto al suo primo apparire, raggiunsero in alcuni momenti il *diapason* della vera e propria ovazione. Al giovane e promettente artista — cui mandiamo i migliori auguri di splendido avvenire — furono offerti ricchi doni e fiori a profusione.

Contribuirono efficacemente al successo della serata la Celli, la Giani, la Paoli, Ferrero, Paoli e tutti gli altri principali interpreti.

— Stasera *Dionisia* di Dumas e quanto prima l'ultima novità della stagione con *Più in alto* di P. Teglio.

RAPPRESENTAZIONE STRAORDINARIA DEL TENORE SOLDI AL « MORGANA »

Il *Trovatore*, ebbe ieri sera, una straordinaria accoglienza dovuta all'ottima esecuzione. Ne va data lode alla valorosa Morroto, alla Romagnoli, al De Grandi, allo Scifoni, e al Dadò. Oggi prima rappresentazione straordinaria del tenore Italo Soldi, del quale se ne dice gran bene. Si darà *Aida*. Venerdì *Cavalleria* e *Pagliacci*.

Elisco. — *Sibilla* è stata accolta assai lietamente dal folto pubblico che gremiva ieri sera l'*Elisco*; tutti i principali esecutori furono ripetutamente evocati al proscenio fra unanimi applausi.

Questa sera ripresa della *Signorina del Cinematografo*, una delle migliori interpretazioni della *Novissima*.

Adriano. — *Miss Demonietto* ha richiamato anche ieri sera al teatro *Adriano* un numerosissimo pubblico che ha ancora una volta tributato festosissime accoglienze alla fortunata operetta.

Anche tutti gli esecutori e in special modo Gondrano Trucchi, la Revelli, furono più volte evocati alla ribalta, tra entusiastici e ripetuti applausi.

Questa sera *Miss Demonietto* si replica.

Quanto prima *I granatieri*.

Manzoni. — Questa sera la brillantissima commedia di Gallina *Baruffe in famegia*, protagonisti la Micheluzzi ed il Borisi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Dionisia*, ore 21.30.
Manzoni. — *Baruffe in famegia*, ore 21.30.
Adriano. — *Miss demonietto*, ore 21.30.
Elisco. — *La signorina del cinematografo*, ore 21.30
Morgana. — *Aida*, ore 21.30.
Metastasio. — Compagnia d'operette, ore 21.30.
Kursaal Roma. — Incontro di lotta greco-romana con Bianchi, ore 21.
Sala Umberto — Spettacolo di varietà ore 17.30, 19.30 e 22.

Apollo

Una folla considerevole iersera ed applausi senza fine alla vivace spigliata OLGA MORELLI, alla stella LEA DOMAR, ai forti danzatori TODO e FERNANDEZ e JEAN e FLAMMETTE, ai 3 ginnasti TOMAS, agli equilibristi ANASTASINI, ecc.

TEATRO QUIRINO
COMPAGNIA DRAMMATICA FERRERO-CELLI-PAOLI
Questa sera alle ore 21.30
DIONISIA
di DUMAS

Cinematografi

CINEMA ORFEO. — *Ossy e i suoi cani.* Interprete Ossy Osvalda.

CINEMA CORSO. — *L'amore di Loredana* di L. Zuccoli con O. Barbero.

CINEMA OLYMPIA. — Due brillanti commedie: *Anime gemelle* e *Autolampo*.

APOLLO
Ore 21,30 Successo - Morelli, Jean et Flammette, Les Anastasini. Lea Domar, York, ecc.

Informazioni

L'arrivo dell'on. Giolitti

Stamane alle ore 11 giungerà in Roma l'on. Giolitti, proveniente da Torino. Sappiamo che in giornata riceverà la delegazione fiumana.

Trovandosi assente dalla capitale S.M. il Re recatosi a Cannes per visitare il Re del Montenegro e quindi a Sant'Anna dei Valdieri, il colloquio annunciato con l'on. Giolitti è stato rimandato.

Il preannunciato Consiglio dei ministri avrà luogo domani o sabato.

L'on. Giolitti e il sen. Marconi

Il senatore Marconi, giunto da Napoli, ha fatto sapere al Gabinetto della Presidenza che desidera conferire con l'on. Giolitti.

Sarà ricevuto probabilmente in giornata.

A proposito di una mediazione Cecoslovacca fra l'Italia e la Jugoslavia

La notizia dal *Popolo Romano* ieri pubblicata, relativa ad una offerta di mediazione della Cekoslovacchia per la ripresa delle trattative dirette fra l'Italia e la Jugo-Slavia, notizia avuta da fonte attendibilissima, ha suscitato osservazioni e critiche di vario genere.

Ora, lo stesso nostro infomatore ci trasmette alcuni chiarimenti che secondo lui possono modificare l'impressione ricevuta.

La Cekoslovacchia si è avvalsa della sua, diremo così, cordiale vicinanza colla Jugoslavia, per darle dei suggerimenti e dei saggi consigli di moderazione e di prudenza, perchè essa assuma verso l'Italia un contegno che possa permettere una possibile intesa.

Non si tratterebbe quindi di vera e propria mediazione, la quale avrebbe richiesta l'adesione delle due parti in contesa; ma di una iniziativa amichevole verso una delle parti, per raggiungere un accordo tale da derimere ogni controversia presente e futura. S'intende che l'accettazione di questo suggerimento, porterebbe, da parte della Jugoslavia, alla richiesta di trattare, e niente di strano se tale richiesta venisse fatta a mezzo di un intermediario, che resterebbe sempre l'incaricato di una delle parti.

Fin qui il nostro informatore. E la faccenda andrebbe liscia se l'iniziativa *amichevole* del governo ceko-slovacco non fosse stata preceduta dal colloquio di Venezia Sforza-Tuszar.

I chiarimenti oggi fornitici non alterano in nulla l'esattezza della notizia da noi data. Se non è zuppa, è pan bagnato.

Se l'intermediario czeco-slovacco è l'incaricato di una delle due parti cioè della Jugoslavia, non è detto che il governo italiano sia obligato ad accogliere la domanda sulla ripresa delle trattative, domanda che, ad ogni modo, avrebbe dovuto esser fatta direttamente dal signor Trumbic o dal capo del governo jugoslavo.

L'on. Giolitti, contrariamente al conte Sforza, non ha peranco consentito all'inopportuna mediazione o iniziativa amichevole czeco-slovacca. E questo è, al momento presente, l'essenziale.

L'Emiro Feysal a Roma

Oggi giungerà in Roma l'Emiro Feysal, e sarà ricevuto dalle autorità politiche della capitale.

Non è stato ancora deciso se si tratterrà a Roma qualche giorno, nel qual caso conferirà con l'on. Giolitti e col conte Sforza, o se proseguirà subito per la Francia via Svizzera.

Il ministro d'Italia al Cairo

Trovasi in Roma il marchese Negrotti, ministro plenipotenziario d'Italia al Cairo.

Egli ha espresso il suo compiacimento per l'entusiasmo che gli egiziani dimostrano per l'Italia.

Il Ministro Negrotti, nell'osservare che questo è il momento propizio perchè l'influenza culturale e commerciale dell'Italia possa espandersi nell'Egitto, si è compiaciuto pure dello sviluppo che man mano vanno prendendo colà le nostre scuole, le quali sono frequentatissime, nonostante che i missionari francesi, agevolati con ogni mezzo dal proprio Governo, conducano un'attivissima propaganda per le loro scuole.

Il Ministro Raineri nel Friuli

La *Stefani* ha da **Udine**, 24:

Oggi il ministro delle terre liberate on. Raineri ha visitato in automobile Palmanova e Bolzano nel Friuli, accompagnato dall'on. Fantoni, dal prefetto e dal Pres. della Dep. prov. di Udine. Nella sede del Municipio di Palmanova, dove erano convocate le autorità locali, l'on. Raineri rispondendo ai vari quesiti fattigli in ordine al risarcimento dei danni di guerra, ha illustrato ancora una volta il funzionamento dei concorsi fra i danneggiati che rappresenta l'unico mezzo per affrettare e dare incremento alla ricostruzione dei paesi danneggiati.

L'on. Raineri, proseguendo per Tarcento e Tolmezzo ricevette anche qui le autorità locali e visitò l'esposizione d'arte carnica.

A Belluno tenne in Prefettura alle 9 di sera una importante riunione, alla quale intervennero l'on. Triboni e tutte le autorità amministrative locali.

Per gli italiani linciati nell'Illinois

L'Agenzia Stefani ha da Washington, 24:

Il Dipartimento di Stato Americano ha diretto una nota all'Ambasciata d'Italia informandola che, per quanto sia poco probabile il ripetersi dei deplorevoli incidenti, il Governo Americano manterrà a West Francfort forze di milizia sufficienti per assicurare la piena protezione degli italiani colà residenti. Nel frattempo la giustizia segue il suo corso regolare: venticinque dei maggiormente sospettati sono mantenuti in arresto e saranno tratti in giudizio colla maggiore sollecitudine.

Il Dipartimento Federale ha assicurato la R. Ambasciata che non mancherà di tenerla al corrente di ogni ulteriore azione delle Autorità Americane.

Le comunicazioni coll'Olanda

Le Ferrovie dello Stato hanno partecipato all'Associazione Movimento Forestieri che la conferenza di Strasburgo ha accolto la proposta istituzione di biglietti diretti Genova-Olanda via Eschen e via Visè.

Nel frattempo le Ferrovie dello Stato, nell'intento di giovare alle relazioni fra i due Paesi, hanno disposto senz'altro la istituzione di biglietti diretti per le tre classi da Genova per Amsterdam e Rotterdam via Chiasso-Basilea-Lussemburgo.

Per la fiera campionaria di Lione

In conformità a quanto è stato in precedenza praticato, le dogane sono state autorizzate a consentire la temporanea esportazione di campioni di merce destinata alla Fiera Campionaria che si terrà a Lione dal 1 al 15 ottobre 1920.

La spedizione però dei generi destinati alla Fiera è subordinata a permesso ministeriale da richiedersi caso per caso, con specifica indicazione della quantità e della specie dei prodotti che si vogliono temporaneamente esportare.

Disastro ferroviario a Bolzano

(S) BOLZANO, 25. — Sulla linea Bolzano-Merano tre carri distaccatisi da un treno merci in manovra sono andati ad urtare contro il treno viaggiatori prov. da Bolzano. Uno dei fuochisti è rimasto ucciso. Fra i passeggeri vi sono due feriti gravemente ed alcuni leggermente.

Per lo scoppio della polveriera di Firenze

Il Sottosegretario di Stato al Ministero dell'interno ha inviato per soccorsi alle famiglie danneggiate dallo scoppio della polveriera a Firenze L. 50.000.

Le sedi dei Ministeri

Riceviamo e pubblichiamo:

« Perchè il Ministero del Lavoro dovrebbe trasferirsi a palazzo Braschi? Non sarebbe più logico e conveniente che si trasferissero colà i due sottosegretariati delle Pensioni di Guerra e della Marina Mercantile? Non v'è chi non veda il vantaggio di questa soluzione che viene a liberare due dei primari alberghi di Roma: il *Majestic* e il *Michel* per i quali lo Stato paga pigioni enormi.

« Il Ministero del Lavoro può sistemarsi in parte nei locali della palazzina di Via S. Susanna ed in parte nel palazzo che risulta comprato dallo Stato di fronte al Ministero della Guerra, dove sono ora gli Uffici del Comando di Stato Maggiore.

« Lo Stato Maggiore dell'Esercito, in passato ha sempre trovato sede adatta e sufficiente nel grande palazzo del Ministero della Guerra nè si comprende come non possa esservi sistemato anche adesso e debba invece avere un palazzo a sè, proprio quando strombazzano riduzioni d'ogni genere nell'Amministrazione militare.

« Nessuno può disconoscere che le accennate soluzioni sono possibili, opportune, economiche e vantaggiose per lo Stato come per la città di Roma: ma forse appunto perchè tali non verranno attuate ».

MINISTERO LAVORO E PREVIDENZA

Il Comitato Superiore del Lavoro si adunerà il 14 di settembre. Esso si occuperà della riforma della legge sui probiviri.

MINISTERO LAVORI PUBBLICI

Lavori pubblici nelle Marche.

Il Sottosegr. on. Bertini ha assicurato una Commissione dei comuni interessati che farà di tutto perchè i lavori di costruzione della tramvia Pergola-Marotta (Pesaro) e di alcune strade comunali vengano sollecitamente iniziati.

MINISTERO POSTE E TELEGRAFI

Servizio pacchi

Con il 20 corrente la Germania ha riattivato il servizio pacchi con l'Estero nei modi, in cui esisteva prima della guerra.

Con alcuni Paesi non è stato ancora possibile riattivare il servizio pacchi *con valore dichiarato*, perchè i confini politici di essi non ancora sono stati definiti.

Esito di Concorso

La Commissione esaminatrice del concorso per i posti di ufficiale postale e telegrafico — bandito in applicazione della riforma organica 2 ottobre 1919 — ha espletato i suoi lavori. La relativa graduatoria è stata ieri presentata al Ministro on. Pasqualino Vassallo per l'approvazione

Per mancanza di spazio dobbiamo rinviare la pubblicazione dell'elenco numeroso dei vincitori.

Sottosegretariato Approvvigionamenti

Nel Consorzio del pecorino romano

Da ieri, con decreto del comm. gen. on. Soleri, è stato soppresso l'Uff. del Commissariato governativo del Consorzio del pecorino romano.

La rappresentanza e la gestione del Consorzio restano affidate al delegato ministeriale.

Denuncia e vendita di uova

Lo stesso Commissariato in data 23 corr. ha emesso un decreto con cui chiunque alla data del 22 corr. detenga uova di pollame conservate in calce sia che in frigorifero, o con altro istema, deve farne denuncia dal 27 agosto al 5 settembre p. v. all'Uff. del proprio Comune.

Inoltre ogni ditta che dalle denuncie fatte risulti detentrice di più di 100 mila uova conservate, deve far pervenire settimanalmente al Commissariato per gli approvvigionamenti e consumi la denuncia delle vendite effettuate nella settimana precedente le de-

nuncia stessa, con l'indicazione degli Enti e Ditte acquirenti e dei relativi prezzi di vendita.

Le infrazioni alle disposizioni sopradette sono punite a norma dei decreti-legge 6 maggio 1917, n. 740, e 18 aprile 1918, n. 497.

Dall' Estero

La situazione nell'Alta Slesia

(S) **Berlino**, 25. — Il Min. degli Interni prussiano Severing e due rappresentanti del Governo dell'Impero si sono recati ieri a Breslavia per conferirvi con rappresentanti dell'Alta Slesia riguardo alla situazione in quella regione.

(S) **Berlino**, 24. La *Vossische Zeitung* ha da Kattowitz: La situazione è immutata a Kattowitz. Il servizio d'ordine è assicurato da truppe francesi. Le officine di Koenigshutte e di Landauthe lavorano continuamente. Nel distretto di Rydinik è stato proclamato lo stato di assedio.

Berlino, 25. — Lo Stato maggiore Polacco dichiara che l'arrivo delle truppe polacche nella zona di plebiscito nell'Alta Slesia non avrebbe scopo di occupazione del territorio ma soltanto di protezione della popolazione polacca.

(S) **Vienna**, 25. — Una nota ufficiale lascia prevedere che in seguito agli avvenimenti dell'Alta Slesia, le importazioni di carbone saranno diminuite, il traffico dei viaggiatori e delle mercanzie per ferrovia subirà una restrizione. La nota invita le persone partite in villeggiatura a ritornare subito onde evitare l'inconveniente di non poter più tornare in seguito alla sospensione del traffico.

NOTIZIE DI FONTE TEDESCA

Berlino, 25. — Dalle notizie sugli ultimi avvenimenti nell'Alta Slesia risulterebbe che le aggressioni della Polonia sul territorio dell'Alta Slesia sono state fatte da bande organizzate da parecchio tempo da Korfanty. A queste si sarebbero riunite le milizie locali, insieme agli indigeni polacchi, che si sono armati e ribellati, evidentemente per stabilire un fatto compiuto prima della votazione, la quale pare che non dovrebbe avere un risultato favorevole per la Polonia. Oltre a ciò viene comunicato da fonte ufficiale che sono stati accertati, nelle linee degli insorti « soldati polacchi in uniforme », la cui presenza costituisce una nuova violazione del trattato di Versailles.

ENVER PASCIÀ A MOSCA

Si ha da Berlino che Enver Pascià, il noto agitatore nazionalista mussulmano, era riuscito, dopo molti tentativi, ad arrivare a Mosca. Già era corsa la voce a Berlino che Enver Pascià vi si trovasse nascosto ma i tentativi suoi per raggiungere la Repubblica dei soviets erano riusciti fino ad ora vani. Era perseguitato apertamente dagli inglesi e si diceva che tentassero di catturarlo.

Enver Pascià aveva tentato di raggiungere la Russia con un aeroplano, ma dovette la prima volta ammarrare a Danzica, occupata notoriamente da un presidio inglese. Non fu riconosciuto, ma fu catturato più tardi a Dunaburg, sospetto di essere un commissario bolscevico, e fu internato nei dintorni di Lipsia. Gli ufficiali inglesi tentarono di venire in chiaro sulla sua precisa personalità, che era loro sospetta, ma invano. Finalmente potè essere scambiato, per mezzo di documenti falsi, coi prigionieri lettoni quando l'armata bolscevica, avanzando oltre Reval, toccò i confini della Prussia Orientale. Enver Pascià colse l'occasione per passare in Russia e ora si trova a Mosca, dove ha trovato i delegati di tutti i maomettani del mondo.

Ha il disegno di intraprendere una vivissima agitazione del mondo mussulmano contro l'Inghilterra, ma Enver Pascià è troppo fanfarone per essere preso sul serio. Se fosse stato veramente temibile, l'Inghilterra non se lo sarebbe lasciato scappare!

L'educazione dei funzionari jugoslavi

Secondo il giornale *Politika* di Belgrado, il decano del corpo diplomatico accreditato presso il governo serbo, mons. Cherubini, nunzio apostolico, si sarebbe portato, per incarico dei propri colleghi, presso il ministro degli esteri per informarlo che il Corpo diplomatico ha deciso a malincuore di sospendere le proprie relazioni con il predetto ministro fino a che non sia cambiato il direttore del medesimo e ciò in seguito al tono villano e burbanzoso tenuto con i membri del corpo diplomatico.

Nell'Irlanda rivoluzionaria

(S) **Londra**, 25. — Parecchi ammutinamenti e delle scene di saccheggio che hanno reso necessario l'intervento della pubblica sicurezza si sono svolti ieri a Belfast. Due case sono stati incendiati. I feniani ed i realisti si sono reciprocamente scambiato alcuni proiettili, ma la pubblica sicurezza, dopo parecchie cariche a bastone li ha dispersi.

(S) **Londra**, 25 — Tremila persone si sono raggruppate dinanzi alle prigioni di Brixton nelle quali è rinchiuso il sindaco di Cork.

La pubblica sicurezza ha potuto a fatica mantenere calma la dimostrazione.

Nella serata vari comizi sono stati tenuti nelle vie circonvicine. La folla dapprima calma è divenuta in seguito eccitata ed i *policemen* hanno fatto a pugni con la folla, la quale si è infine dispersa in tutte le direzioni. Alcune donne sono svenute.

(S) **Londra**, 25. — Lo stato di salute del Sindaco di Cork rinchiuso nella prigione di Bristol è assai grave. Il ministro dell'Interno dichiara che la decisione del Governo resta invariata e che il sindaco non sarà rimesso in libertà.

La sorella del sindaco ha telegrafato a Lloyd George dicendo che se il sindaco morrà il popolo irlandese terrà Lloyd George e il Governo britannico responsabili di questa uccisione.

(S) **Londra**, 25. — Il sindaco di Cork attualmente nelle prigioni di Brixton e che si fa morire di fame, ha ricevuto stamane gli ultimi sacramenti.

Un aviatore italiano benemerito in Rumania

Il *Neamul Romanesc* di Bucarest scrive: Un incidente di autotrattore ha tolto la vita a Giovanni Magnani, oriundo italiano, capo costruttore dell'aviazione rumena. Magnani entro 11 anni ha reso servizi immensi all'aviazione rumena. Durante la guerra balcanica del 1913 Magnani si offerse come volontario e mise a disposizione del Ministero della Guerra la sua officina, compreso il materiale e il personale. Allo scoppio della guerra mondiale egli apparteneva alla Lega Nazionale Aerea e passò di nuovo agli ordini del Ministero della Guerra. I primi voli di ricognizione in Bulgaria e oltre i Carpazi nel 1916 sono stati fatti con aeroplani costruiti in gran parte da Magnani in Rumania. Conchiuso l'armistizio, quando ogni relazione coll'occidente rimase interrotta, l'aviazione fu sul punto di sospendere ogni attività per mancanza del materiale da costruire gli elici di legno di qualità resistente. Fu Magnani allora che, malgrado i dubbi espressi dai tecnici, riuscì a costruire un elice di abete che viene usato ancora oggi con buon risultato. La Rumania va debitrice al suo spirito inventivo e organizzatore degli indizi di una industria aeronautica rumena, e di una pleiade di operai, tutti suoi allievi che si sono meritati parole di elogio dalla Missione francese. Dove però Magnani ha dato la prova più alta del suo patriottismo è stato ad Odessa, ove era stata trasferita durante la guerra la scuola di aviazione romena. Malgrado tutte le pressioni dei bolscevichi, che gli offersero somme ingenti di danaro, egli, sebbene fosse povero, rifiutò sempre, anzi consigliò anche ai soldati rumeni di non accettare le offerte dei bolscevichi. Per questo suo contegno è stato ricompensato colla medaglia al « valore » alla fedeltà », coll'ordine della « Stella di Romania » colle spade, e dalla Francia, colla medaglia d'onore in argento.

Italia e Grecia in Asia Minore

Il giornale *Hori* di Costantinopoli, parlando nell'articolo di fondo, dell'occupazione greca di Smirne, dice: Anche l'Italia ha occupato una zona di territorio in quella contrada; ma la popolazione non ha dato prova di alcuna animosità contro gli italiani, giacchè essendo l'Italia una nazione molto avanzata in civiltà non ha avuto difficoltà alcuna ad adottare una amministrazione che potesse adattarsi alle esigenze di quelle popolazioni. Aggiungasi che, essendo noi in istato di guerra coll'Italia la popolazione in parola ha veduto in questa occupazione degli italiani, il risultato della loro vittoria e non ha esitato a sottomettervisi.

Rumania ed Ungheria

L'Ufficio della Stampa rumena in Roma ha ricevuto, da Bucarest il seguente telegramma:

Un serio riavvicinamento si è compiuto tra Rumania e Ungheria, ma si è tuttora qui sotto l'impressione di false notizie ungheresi, tendenti a discreditare l'amministrazione delle nuove provincie rumene.

Così due radiotelegrammi da Budapest, si lamentano delle difficoltà che sarebbero state fatte alla popolazione delle regioni montuose di discendere nella pianura ungherese per approvvigionarsi di grano e che in seguito sanguinosi torbidi sarebbero scoppiati, e che avrebbero dato luogo all'intervento dell'esercito rumeno con artiglieria e con parecchie decine di vittime. D'altra parte i magiari si sono lamentati a Versailles che Arpad Falussaj antico prefetto del comitato di Satul Mare avrebbe avuto un conflitto con un sottufficiale rumeno, sarebbe stato condannato a 50 colpi di bastone e obbligato a riscattare tale pena con 50.000 *Lei*, e che esso resta detenuto a Nagi Xarolj con proibizione di comunicare con i suoi.

Una severa inchiesta, ordinata dal comando delle truppe rumene, ha dimostrato l'assoluta inesattezza di tutte queste diceric. In quanto al detto Falussj esso è sano e salvo in territorio rumeno, e non ha mai domandato nè desiderato di essere rimpatriato come gli ungheresi pretendono ».

Gli spagnoli nel Marocco

(S) **Madrid**, 25. — Notizie ufficiali da Tetuan annunziano che le truppe spagnuole hanno occupato oggi le tre posizioni di Kerikera Affurit e Rambla, che dominano il passo di Beni Omar.

Il nemico ha subito gravi perdite.

Le perdite spagnole sono di due soldati bianchi, quattro indigeni uccisi, due ufficiali e diciotto soldati feriti.

Ungheria

(S) **Budapest**, 24. — Il visconte Garcia Real, nuovo Ministro di Spagna presso il governo ungherese, ha consegnato oggi al governatore le sue lettere credenziali. Nella risposta all'indirizzo del ministro il governatore ha detto che l'Ungheria sarà sempre riconoscente della benevolenza dimostrata dai neutri e in particolar modo nelle più gravi prove della Spagna. La Spagna infatti ha dimostrato ufficialmente le sue simpatie per l'Ungheria coll'aver inviato per la prima un rappresentante diplomatico.

Germania

GLI INDIPENDENTI TEDESCHI E IL BOLSCEVISMO

Berlino, 25. — Si ha da Duesseldorf: La direzione del partito socialista indipendente invita i comitati d'azione dei consigli di fabbrica della Renania e della Westfalia per la prossima domenica, a fare dimostrazioni in favore della dittatura proletaria e della libertà della Russia dei soviets.

Brasile

(S) **Rio Janeiro**, 25. — Il Senato ha approvato all'unanimità un decreto per l'esilio della ex-famiglia imperiale.

Per il Pubblico

CALENDARIO

GIOVEDI' 26 Agosto — S. Secondo
Leva il sole alle 5.29 - Tramonta alle ore 18.54
Leva la luna alle 16.17 - Tramonta alle 1.31
L'Ave Maria suona alle ore 19.15

BOLLETTINO METEOROLOGICO

Regio Ufficio Centrale di Meteorologia
Osservazioni del 25 Agosto — ore 8

IN ITALIA

CITTÀ	Barometro	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	Temperatura nelle 24 ore minima
Genova	57.4	½ coperto	l. m.	18.0	12.0
Torino	56.0	sereno	—	20.0	19.0
Milano	59.0	½ coperto	—	28.0	18.0
Venezia	56.6	agitato	agit.	25.0	15.6
Bologna	59.0	sereno	—	27.0	18.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	57.0	sereno	mosso	20.0	17.0
Firenze	55.4	coperto	—	13.0	13.0
Roma	755.4	½ coperto	—	28.0	19.0
Bari	—	—	—	—	—
Napoli	56.3	½ coperto	agit.	26.0	20.0
Caggiano	—	—	—	—	—
Tirolo	—	—	—	—	—
Palermo	58.5	coperto	calmo	33.0	22.0
Messina	—	sereno	calmo	—	—
Cagliari	62.0	sereno	mosso	29.0	21.0

Temperatura di Roma

R. Osservatorio astron. meteorologico al Collegio Romano

25 Agosto - mezzodì (Meridiano Etna)

Pressione a 0 e al mare mm. 757.0 - Provenienza del vento N veloc. fra 11h e 12h in chil. calmo Temperatura 28.0 - Umidità assoluta in mm. mercurio 11.56 - Umidità relativa in centesimi 54 - Pioggia in mm. da mezzodì a mezzodì — — - Stato del cielo (10—coperto) 2 coperto.

Massimo di temperatura nel giorno 28.0 — Minimo 19.0.

Borse e Mercati

BORSA DI ROMA DEL 25 Agosto

Rend. It. 3 ½ % cont. 70.40 f. 70.30 — Consolidato 5 % cont. 74.40 a 73.97 ½ fine 70.50 a 73.85 a 73.90 — Banca Commerciale 974 — Banco Roma 110 ½ a 110 — Nav. Gen. Italiana 670 a 677 a 674 — Tramw. Omnibus 136 — Ansaldo 162 a 161 a 162 — Elba 210 — Metallurgica 103 — a 102 — Montecatini 171 a 170 — Antimonio 52 a 50 — Eridania 346 a 344 — Fiat 267 a 268 a 265 a 265 ½ — Marconi 254 a 253 — Cotoniere 139 ½ a 142 a 140 — Commerciale Trieste 600.

Cambi: Parigi 150.75 — Londra 79.00 — Svizzera 362.50 — New-York 22.20 — Berlino 42.75.

LISTINO DEI CAMBI

Ginevra, 25. — su Italia 27.60 — su Vienna kor. vecchia 2.67½ — su Londra 21.62½ — su Parigi 41.67½ — su New York 6.07¼.

MEDIA DEI CONSOLIDATI

Il Ministero dell'Industria, Commercio e lavoro comunica la media dei consolidati negoziati e contanti nelle Borse del Regno nel giorno 24 ag. 1920:

Consolidato 3.50 % netto (1906) con godimento in corso 70.31 — Consolidato 3.50% netto (1902) con godimento in corso 61.50. — 3 % netto con godimento in corso 74.61.

CORSO MEDIO DEI CAMBI — 24 AGOSTO

Francia 152.34 – Londra 78.45 – Svizzera 359.11 – New-York 21'68 – Oro 311.04.

ALTRE BORSE ITALIANE - 25 agosto

VALORI	Milano	Genova	Torino	Firenze
Rendita 3½ %	70 —	69 45	79 87 5	70 —
Consolidato 5 %	74 —	73 90	74 15	73 70
Azioni B. Italia	1345 —	1340 —	— —	1340 —
Id. B. Commerc.	972 —	969 —	979 —	970 —
Id. Credito Ital.	678 —	675 —	674 —	676 —
Id. B. Roma	110 50	109 —	110 —	109 50
Id. Ital. di Scont.	550 —	551 —	553 —	550 —
Meridionali	425 —	427 —	423 50	420 —
Mediterranee	168 —	176 —	172 —	180 —
Costruzioni Veneto	170 —	— —	— —	— —
Rubattino	672 —	671 —	672 —	675 —
Lloyd Sabaudo	— —	— —	— —	— —
Lanificio Rossi	1500 —	— —	— —	— —
Cotonificio Cantoni	730 —	— —	— —	— —
Id. Veneziano	196 —	— —	— —	— —
Elba	206 —	207 —	— —	211 —
Terni	750 —	740 —	— —	— —
Savona	— —	— —	— —	— —
Ferriere Italiane	— —	— —	— —	— —
Officine meccaniche	84 —	— —	— —	— —
Officine Breda	211 —	— —	— —	— —
Cantieri Navali	— —	— —	— —	— —
Ansaldo	161 —	161 —	164 —	160 —
Ilva	140 —	139 50	— —	— —
Ferriere Voltri	— —	340 —	— —	— —
Montecatini	168 50	— —	— —	— —
Piombino	— —	— —	— —	— —
Soc. Metallurgica It.	107 —	100 —	— —	— —
Silos	— —	146 50	— —	— —
Magona Italia	— —	— —	— —	330 —
Edison	582 —	— —	— —	— —
Vizzola	855 —	— —	— —	— —
Marconi	253 —	251 —	252 —	— —
Molini Alta Italia	240 —	240 —	— —	— —
Industria Zuccheri	315 —	315 —	— —	— —
Raffineria Lig. Lom	342 —	344 —	— —	— —
Eridania	343 —	345 —	342 —	338 —
Distillerie Italiane	127 —	— —	— —	— —
Semoleria	— —	340 —	— —	— —
Carburo	— —	— —	— —	— —
S. It. Concimi Chim.	147 50	— —	— —	— —
Esport. Italo-Amer.	848 —	— —	— —	— —
Beni Stabili	302 —	— —	— —	— —
Fiat	268 —	266 —	266 —	264 —
Isotta	58 —	— —	— —	— —
Italia	— —	96 —	— —	— —
CAMBI.				
Francia	149 75	150 65	150 —	151 —
Londra	78 85	78 75	79 15	79 —
Svizzera	365 —	— —	— —	361 —
New York	22 05	22 15	22 25	22 10

BORSA DI PARIGI

(S) **Parigi**, 25. — Rend. franc. 3% perpetua 56.30 Rend. franc. 3% amm. antica 65 - Rend. franc. 5% amm. nuova 87.50 – Prest. franc. 4% 1917 71.45 Tunisine 270 – Rend. Argentina 1896 108 – Rend. Argentina 1900 74.50 – Brasile 4% 93.75 – Obbl. bulgare 4½% oro 1907 319 – Rend. Egiziana 6% unificata 140.75 – Rend. spagnuola esterna 4% 185 Rend. italiana 3½% 48.10 – Rend. russa 5% 1906 45 – Rend. russa 4% 1909 35 – Rend. serba 4% 44 Rend. turca 71 – Banca di Francia 5375 – Banca di Parigi 1695 – Credito Fondiario 750 – Crédit Lyonnais 1665 – Banca Ottomana 720 – Banca Commerciale Italiana 631 – Thomson 1160 – Obblig. lombarde antiche 90 – Saragozza 631 – Rio Tinto 1810 – Sosnowice 1240 – Brasile 5% 1903 121 – Brasile *reciesion* 94 – Ferrovie ottomane 130 – Chartered 40.50 – De Beers 1018 – Ferreira Deep 25 – Gold Fields 76.50 Randfontein 48.50 – Rand Mines 143 – Cambio su Italia 66.75 – Chèques su Londra 52.02 – Cambio su New York 14.74 – su Svizzera 239.50 – su Spagna 218.50 – su Belgio 106.50 – su Olanda 4.60.5 – su Berlino 29.

BORSA DI LONDRA

(S) **Londra**, 24. — Nuovo prestito francese 5 % 47 ½ – Prestito francese 4 % 37 – Prestito francese 4 % non liberato 37 ½ – Nuovi Consolidati 46 ¼ – Egiziano unificato 67 ½ – Rendita spagnuola esterna nuova 84 ½ – Rendita italiana 3.50 % 25 – Rendita giapponese 4 % 54 – Rendita turca unificata 34 – Uruguay 3 ½ % 65 ½ – Venezuela 49 – Marconi 2 7/8 – Argento in verghe 60 7/8 – Rame in contanti 94 3/8 – Cambio su Italia 78.35 – su Parigi 51.82 ½ – su Parigi a lungo termine 52.50 – su Argentina 57.12.

Valparaiso, 24. — Cambio su Londra 13 9/16.
Rio de Janeiro, 24. — Cambio su Londra 12 1/32.
Buenos Ayres, 24. — Cambio su Londra 57.8/.
Amsterdam, 24. — Cambio su Berlino *guilders* 6.42 ½.
Madrid, 24. — Cambio su Parigi 45.60.

Istituto Italiano Credito Fondiario

Cap. statutario L. 100 milioni
Emesso e versato L. 40 milioni

SEDE IN ROMA — Via Piacenza (Palazzo Proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 5% ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, e che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi in parte o totalmente dal suo debito per anticipazione pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e di contratto.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia, le quali hanno la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

CREDITO EDILIZIO AGRICOLO

Società Anonima Capitale sottoscritto L. 5.000.000 - versato L. 3.000.000

CORRISPONDENTE DELLA BANCA D'ITALIA

Sede Sociale e Direzione Centrale in Roma
Sede provvisoria, Via Gregoriana 42 - Telef. 53-23
Prossima Sede Palazzo della Banca Corso Umberto I – Angolo Via delle Vite

Filiali: Cave – Guarcino – Marino – Montecompatri (con Ufficio a Colonna Monteporzio Catone e Roccapriora) – Nettuno e Palestrina – Paliano – Piglio.
Agenzia di Città: Piazza di Spagna n.° 28 – Apertura 15 luglio 1920.

Tutte le operazioni di Banca e di Borsa
Emissione gratuita degli assegni della Banca d'Italia

Presidente del Consiglio di Amm.: S. E. il Barone Cav. di Gran Croce Edmondo Mayor des Planches – Senatore del Regno.
Vice Presidente e Consigliere Delegato: Comm. dott. rag. Achille Fumagalli Biondi.

Società Generale di Credito
ANONIMA

SEDE CENTRALE IN ROMA – 44 VIA DEI CROCIFERI
Capitale Sociale L. 10.000.000 interamente versato

Filiali: Anagni - Cocciano - Forentino - Genzano - Napoli - Roma - Spoleto - Terni - Velletri

Tutte le operazioni di Banca e Credito su tutte le piazze italiane e dell' estero.

CASSE - FORTI

Grande assortimento di Casseforti estere e nazionali - Casse corazzate ed armadi in ferro. — Unico e più antico negozio di questa sola specialità.

ROMA – Piazza Borghese N. 86, 87, Telef. 96-79 – ROMA

Movimento della Navigazione

(S) **Napoli**, 24 — Il piroscafo *Duca d'Aosta*, della N. G. I. è partito per New-York e Filadelfia.

(S) **Gibilterra**, 22. — Il piroscafo *Duca degli Abruzzi*, della N. G. I., proveniente da New-York, è partito per Napoli e Genova.

(S) **Anversa**, 23. — E' giunto il piroscafo *Carignano*, del Lloyd Sabaudo, proveniente dal Mediterraneo e scali.

(S) **Sidney**, 21. — Il piroscafo *Moncalieri*, del Lloyd Sabaudo, è partito per Genova.

Automobili Citröen

Torpedo leggiera francese, 4 posti. Economia consumo. Convenienza prezzo. Tassa *minimum*.

UNICA AGENZIA per Roma e provincia: Corso Italia 77-81.

Orario delle Ferrovie

D. diretto – DD. direttissimo – A. accelerato – M. misto – O. omnibus.

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli: 0.20*D.* (soppresso la notte dal sabato alla domenica) – 6.30*A.* – 9.10*DD.* (soppresso la domenica) – 12.45*D.* – 16.30*D.* (limitato a Roccasecca — soppresso la domenica) – 19.25*DD.* – 20.30*DD.* 20.45.

Pisa–Torino: 6 *dl.* e 3ª classe (limitato a Civitavecchia – soppresso la domenica) – 8.20*D.* (soppresso la domenica) – 8.55*A.* – 10 Celere (Martedì, giovedì e sabato) – 14.30*A.* (la domenica è limitato a Civitavecchia) – 20*DD.* - 20.40*DD.* – 21.45*D.*

Milano via Sarzana: 20*DD.*

Firenze–Milano: 8*D.* – 13.50*A.* – 18*DD.* – 20.35*DD.* 23.30*D.* – 23.42*M.*

Trieste: 18*DD.*

Taranto: 20.30*DD.*

Ancona: 5.30*A.* – 7.30*D.* (soppresso la domenica) 12.15*A.* – 16.55*A.* (limitato a Terni, soppresso la domenica) – 22*D.*

Castellammare Adriatico: 7.15*A* – 10.20 D (soppresso la domenica) – 14.10*A.* –(soppresso la domenica) – 18.50*A.* (limitato Avezzano, soppresso la domenica) – 21*D.* (soppresso la domenica).

Frascati: 6.40*D.* – 12.10*A.* (soppresso la domenica) – 17.20*D.* (soppresso la domenica) – 19.35 feriale – 21.5 festivo.

Albano: 6.20 – 12 – 17 feriale – 19.10 feriale – 21.15 festivo.

Terracina: 7.20 – 12.30 (soppresso la domenica) – 18.30 (soppresso la domenica).

Anzio–Nettuno: 6.35*A.* – 8.40*A.* – 9.25*D.* – 12.5*A* 14.*O.* – 19.15*A.*

Viterbo: 6.55 – 15.5 (soppresso la domenica) – 18.25 (soppresso la domenica).

Fiumicino: 7.25 – 17.40 (soppresso la domenica).

Ladispoli: 7.40 locale – 8.35 locale – 9.40 festivo – 14.10 festivo.

ARRIVO DALLE LINEE DI

Napoli: 6.40*D.* (soppresso la notte dalla domenica ai lunedì) – 8.10 *A.* (soppresso la domenica) – 12.5*DD.* – 13.20 (soppresso la domenica) – 15*DD.* 21.30 *A.* – 22.45 *D.*

Torino–Pisa: 7.40*M.* e 3ª cl. (da Civitavecchia) - 8*D.* - 8.50*DD.* - 11.5*DD.* – 14.10 (da Civitavecchia) – 18.55 (soppresso la domenica) – 20.10 Celere (mercoledì-venerdì e domenica) – 21.25*D.* (soppresso la domenica) – 23.30*A.*

Milano via Sarzana: 8.50*DD.*

Milano–Firenze: 7.55*D.* – 8.20 (da Orte) – 10.55*DD.* 18.25*A.* (soppresso la domenica) – 18.50*DD.* – 24*A.*

Trieste: 12.15*DD.*

Ancona: 7.35*A.* – 11.40 *M.* (da Terni) – 15.35*D.* – 23.10*A.* – 23.35 *D.* (soppresso la domenica).

Castellammare Ad.: 0.10 (soppresso la notte dalla domenica ai lunedì) – 8.5 da Tivoli (soppresso la domenica) – 9.25*A* (da Avezzano, soppresso la domenica) – 10.30*D.* (soppresso la domenica) – 17.5 (da Tivoli, soppresso la domenica) – 21*A.*

Taranto: 8.55*DD.*

Frascati: 8.25 – 14.50 (soppresso la domenica) – 19.10 (soppresso la domenica) – 21.40 feriale – 23 festivo.

Albano: 8.17 (soppresso la domenica) – 9.55 – 15.5 – 21.20.

Terracina: 9.5*A.* (soppresso la domenica) – 14.15*D.* (soppresso la domenica) – 20.25*D.*

Nettuno–Anzio: 8.30*A.* – 12.35*A.* – 19.5*A.* – 20.40*A.* 22.10 festivo – 22.55 festivo.

Viterbo: 9.40 (soppresso la domenica) – 13.50 – 21.10.

Fiumicino: 10.35 – 20.45.

Ladispoli: 12.50 – 18.20 – 19.55 festivo – 22.20 fest

FERROVIE VICINALI
ROMA-FIUGGI-FROSINONE

Partenze da Roma: 5.10 - 15.30 (fino a Frosinone) - 7.45 – 12 – 16.55 (fino a Fiuggi) – 18.25 (fino a Genzzano).

Arrivi a Roma: 10.5 – 20.35 (da Frosinone) – 8.10 14.45 – 19.45 (da Fiuggi) – 6.45 dda Genazzano.

TRAMWAY ROMA–TIVOLI

Partenze da Roma: 6.10 - 8 (Bagni sole) - 9.30 12 - 15 - 19.

Arrivi a Roma: 7.40 - 9.45 - 11.32 - (da Bagni) - 12.47 - 18.30 – 20.15 - 20.55 festivo.

Tramvia Roma–Civitacastellana–Viterbo

Partenze: Ore 6.5 – 9.5 – 12.30 festivo – 17.

Arrivi: ore 9.40 – 16.55 – 19.40.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

(Ora solare)

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Frascati: 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 feriale – 20.30 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Frascati.

Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.30 – 7.55 – 9.25 (Genzano) – 10.55 – 12.35 – 14.55 – 16.25 – 16.55 – 18.25 – 19.35 feriale – 18.55 festivo – 19.35 festivo (oltre le corse circolari per Marino che al Bivio di Grottaferrata sono in coincidenza con le corse per Velletri).

Marino: (via Grottaferr.) 7.10 – 8.40 – 10.10 – 11.40 – 13.10 – 14.40 – 16.10 – 17.40 – 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 – 8.25 – 9.55 – 11.25 – 13.5 – 14.35 – 16.5 – 17.35 – 19.5.

Lanuvio: 17.55 festivo.

ARRIVI A ROMA DALLE LINEE DI

Frascati: 7.35 – 9.5 – 10.35 – 12.5 – 13.35 – 15.5 – 16.35 – 18.5 – 19.35 – 21.5. 22.10.

Velletri – Genzano – Ariccia – Albano: 7.51 da Albano 7.51 da – Genazzano 9.2 – 9.10 – 10.40 – 12.20 – 12.40 15.10 – 16.40 – 18.10 – 19.40 – 21.10 – 22.17 festivo.

Marino: (via Grottaf.) 8.25 – 9.25 – 11.25 – 13.25 – 14.25 – 15.55 – 17.25 – 18.55 – 20.25.

Marino (via Albano): 8.20 – 9.50 – 11.20 – 12.50 14.20 – 15.50 – 17.20 – 18.50 – 20.20.

Per abbonarsi

Il metodo più sollecito è quello di versare l'importo dell'abbonamento al conto corrente postale 1-159

POMATA G. SASSO
contro la Congiuntivite
L. 3 – PREM. FARMACIA G. SASSO – ROMA

IL POPOLO ROMANO

ABBONAMENTI: (ITALIA E COLONIE)
Anno L. 50, Semestre L. 26, Trim. L. 13,50
ESTERO (UNIONE POSTALE)
Anno fr. 96, Semestre fr. 50, Trim. 26,50
Un numero separato Cent. 20

PREZZO DELLE INSERZIONI
Per millimetro di altezza (larghezza di una colonna)
ANNUNCI MORTUARI L. 1.50 — PUBBLICATI COMMERCIALI pagina di testo L. 1 — ultima pagina L. 0.50 — FINANZIARIAIn qualunque pagina L. 2.50
CINEMATOGRAFI L. 1.50 — CRONACA, SPETTACOLI, MATRIMONIALI, CHIROMANZIENSE, L. 2. — Pagamento anticipato per l'Estero in franchi). — TARIFFA CONVENZIONALE IN PIÙ. Per la Piccola Pubblicità vedere apposite rubriche.
Rivolgersi esclusivamente all'Amministrazione del POPOLO ROMANO UFFICIO PUBBLICITÀ in ROMA, Via Due Macelli 12
Pal. proprio Telef. 12.34

AVVISI ECONOMICI

Varie

Centesimi 30 la parola – minimo Lire 3

VENDONSI BICICLETTE complete di marca L. 430 — nonchè accessori cicli. Cercansi venditori — Industria Ardito Ciclo — Casella postale 615 Milano 12-4068

VENDO 2 appartamenti attigui 3 e 4 camere, cucina, bagni, soffitte, cantina, ascensore, termosifone, uno libero subito. Quartieri alti. Via Lucchesi 36. 22-4091

MACCHINARIO germanico, pronto per impianto completo automatico fabbricazione reti metalliche e filo ferro spinato, vendesi buone condizioni. Rivolgersi: Gubenmaschinen presso Ufficio Tritone 75, Roma 22-4090

LUIGI PLATTI, gerente responsabile
Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali